



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA
Nome del corso	Architettura(<i>IdSua:1501804</i>)
Classe	LM-4 c.u. - Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale)
Nome inglese	Architecture
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.darte.unirc.it/corsi_laurea_magistrale.php?cdl=356
Tasse	http://www.unirc.it/studenti/tasse_contributi.php

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	NERI Gianfranco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Dipartimento Architettura e Territorio
Struttura di riferimento	Architettura e Territorio

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	DONIN	Gianpiero	ICAR/15	PO	1	Affine
2.	FATTA	Francesca	ICAR/17	PO	1	Base
3.	FERA	Giuseppe	ICAR/21	PO	1	Caratterizzante
4.	LUCARELLI	Maria Teresa	ICAR/12	PO	1	Caratterizzante
5.	MARTINELLI	Flavia	ICAR/20	PO	1	Caratterizzante
6.	MORACI	Francesca	ICAR/21	PO	1	Caratterizzante
7.	DE CAPUA	Alberto	ICAR/12	PA	1	Caratterizzante
8.	NERI	Gianfranco	ICAR/14	PO	1	Caratterizzante
9.	THERMES	Laura	ICAR/14	PO	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	<p>Di Chio Emilia emiliadichio@gmail.com 3405669771 Di Quattro Gaetano gaetano.diquattro.374@studenti.unirc.it 3883807522 Iovane Francesco francesco-iovane@hotmail.it 3272132317 Leto Francesco francesco_letto@infinito.it 3491705027 Pioli Alessandro alessandro.pioli.505@studenti.unirc.it 3312181159 Preiti Alessandro alessandro.preiti.276@studenti.unirc.it 3464171661 Prenesti Svetlana svetlana.prenesti.303@studenti.unirc.it 3202433918 Priolo Antonino antonino-priolo@libero.it 3404956334 Saturno Francesco saturno-francesco@libero.it 3473557979 Verduci Vincenzo vincenzo.verduci.87@gmail.com 3488001844 Rovense Eva evarovense@yahoo.it 3498627852</p>
Gruppo di gestione AQ	<p>Gianfranco Neri Raffaella Campanella Massimo Lauria Valerio Morabito Antonella Blandina Maria Sarlo Rosa Marina Tornatora</p>
Tutor	<p>Marina Adriana ARENA Francesco BAGNATO Alessandra BARRESI Raffaella CAMPANELLA Francesca GIGLIO Vincenzo GIOFFRE' Marco MANNINO Domenico MEDIATI Martino MILARDI Sebastiano NUCIFORA Francesco PASTURA Angela QUATTROCCHI Venera Paola RAFFA Rita SIMONE Alessandro VILLARI Agostino URSO Carmelo MALACRINO Ottavio Salvatore AMARO Massimo LAURIA Isidoro PENNISI</p>



Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea Magistrale in Architettura, il cui ordinamento è stato predisposto ai sensi del D.M. 22.10.2004, n. 270 e successivi DD.MM. applicativi 16.03.2007 e 26.07.2007, appartiene alla Classe delle Lauree Magistrali in Architettura e ingegneria edile-architettura (LM-4).

I laureati, in coerenza con gli obiettivi formativi qualificanti della Classe LM4, devono:

- conoscere approfonditamente la storia dell'architettura, dell'edilizia, dell'urbanistica, del restauro architettonico e delle altre attività di trasformazione dell'ambiente e del territorio attinenti alle professioni relative all'architettura e all'ingegneria edile-architettura, così come definite dalla direttiva 85/384/CEE e relative raccomandazioni;
- conoscere approfonditamente gli strumenti e le forme della rappresentazione, avere conoscenze sugli aspetti teorico-scientifici oltre che metodologico-operativi della matematica e delle altre scienze di base ed essere capaci di utilizzare tali conoscenze per

interpretare e descrivere approfonditamente problemi complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare;

- conoscere approfonditamente gli aspetti teorico scientifici, metodologici ed operativi dell'architettura, dell'edilizia, dell'urbanistica e del restauro architettonico, ed essere in grado di utilizzare tali conoscenze per identificare, formulare e risolvere anche in modo innovativo problemi complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare;
- avere conoscenze nel campo dell'organizzazione di imprese e aziende e dell'etica e della deontologia professionale;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Il corso di studio, nel rispetto dei contenuti formativi qualificanti della classe, ha come obiettivo la formazione di un professionista con le competenze che caratterizzano la figura dell'architetto generalista in riferimento alla Dir. CE 2005/36 che disciplina ed equipara l'esercizio della professione di architetto in ambito europeo. Obiettivo formativo di fondo è l'integrazione delle conoscenze nel campo dell'architettura della città e del territorio secondo un'impostazione didattica mirata a una preparazione che identifichi il progetto come processo di sintesi e momento fondamentale e qualificante del costruire.

Descrizione link: sito web unirc - Area Studenti

Link inserito: http://www.unirc.it/didattica/corsi_laurea.php?cdl=322

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Nel 2008 il Consiglio del Corso di Laurea in Architettura ha promosso un incontro con Associazioni, Ordini professionali ed Enti del territorio, al fine di presentare l'offerta formativa conseguente alle modifiche indotte dal passaggio dalla L. 509/99 alla L. 270/04.

Nell'incontro sono stati presentati gli obiettivi e il percorso formativo del CdS e i soggetti consultati hanno condiviso la proposta, auspicando anche una sinergia nelle fasi di tirocini in itinere e di accompagnamento al mondo del lavoro.

Un successivo incontro con il Presidente dell'Ordine degli Architetti, Paesaggisti, Pianificatori e Conservatori della Provincia di Reggio Calabria ha avuto luogo il 15 febbraio 2013 al fine di verificare le problematiche, nonché le opportunità indotte dal nuovo quadro normativo (DPR 328/2011; L. 92/2012).

Per il Presidente dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Reggio Calabria è necessario attendere l'adeguamento del Decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328 in relazione all'applicazione dell'esercizio delle professioni (regolamentate nel CAPO III artt. 15, 16, 17, 18) rispetto alle figure professionali previste dalle declaratorie delle classi di laurea magistrale del D.M. 270. Egli ha, inoltre, posto la necessità di considerare, nelle azioni rivolte all'accompagnamento degli studenti e dei laureati nel mondo del lavoro, le nuove e più complesse competenze richieste alla figura dell'architetto.



QUADRO A2.a

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il Corso di Studio, nel rispetto dei contenuti formativi qualificanti della classe, ha come obiettivo la formazione di un professionista con le competenze che caratterizzano la figura dell'architetto generalista in riferimento alla Dir. CE

2005/36 che disciplina ed equipara l'esercizio della professione di architetto in ambito europeo. Obiettivo del corso di studio è quello di creare una figura professionale che alla specifica capacità progettuale, a tutti i livelli, accompagni la padronanza degli strumenti relativi alla fattibilità costruttiva, fino a poterne seguire con competenza la corretta esecuzione sotto il profilo estetico, funzionale e tecnico-economico. Si attua, pertanto, un'integrazione in senso

qualitativo della formazione storico-critica con quella scientifica, secondo un'impostazione didattica che concepisce la progettazione come processo di sintesi, per conferire a tale figura professionale pieno titolo ad operare, anche a livello europeo, nel campo della progettazione architettonica, urbanistica, paesaggistica, del design e del restauro.

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati magistrali potranno svolgere, oltre alla libera professione, funzioni di elevata responsabilità, tra gli altri, in istituzioni ed enti pubblici e privati (enti istituzionali, enti e aziende pubblici e privati, studi professionali e società di progettazione), operanti nei campi della costruzione e trasformazione delle città e del territorio.

Pertanto, in termini operativi, il Corso di Studio mira a fornire competenze relativamente a capacità:

- di interpretare gli aspetti culturali della ricerca architettonica alle varie scale, anche in relazione a quella svolta in altre discipline artistiche e scientifiche;
- di analizzare e interpretare gli aspetti qualitativi e quantitativi della domanda di architettura (rapporti con la committenza);
- di utilizzare strumenti informatici nel campo dell'analisi e dell'elaborazione del progetto;
- di elaborare progetti di qualità alle varie scale: dell'edificio, dell'urbanistica, ambientale e del paesaggio, del restauro, del consolidamento e del recupero architettonico e urbano;
- di organizzare e coordinare competenze molteplici (strutturali, impiantistiche, valutative, del contenimento energetico, normative e procedurali, ecc.) e di orientarle alla produzione di progetti utilizzabili;
- di gestire le procedure dei processi produttivi;
- di dirigere la costruzione;
- di controllare e validare la progettazione e collaudare le realizzazioni;
- di utilizzare, oltre l'italiano almeno un'altra lingua della comunità europea.

competenze associate alla funzione:

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- conoscere approfonditamente la storia dell'architettura, dell'edilizia, dell'urbanistica, del restauro architettonico e delle altre attività di trasformazione dell'ambiente e del territorio attinenti alle professioni relative all'architettura e all'ingegneria edile-architettura, così come definite dalla direttiva 85/384/CEE e relative raccomandazioni.
- conoscere approfonditamente gli strumenti e le forme della rappresentazione, ha conoscenze sugli aspetti teorico-scientifici oltre che metodologico-operativi della matematica e delle altre scienze di base ed essere capaci di utilizzare tali conoscenze per interpretare e descrivere approfonditamente problemi complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare;
- conoscere approfonditamente gli aspetti teorico scientifici, metodologici ed operativi dell'architettura, dell'edilizia, dell'urbanistica e del restauro architettonico, ed essere in grado di utilizzare tali conoscenze per identificare, formulare e risolvere anche in modo innovativo problemi complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare;
- avere conoscenze nel campo dell'organizzazione di imprese e aziende e dell'etica e della deontologia professionale;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

In particolare, in una prima fase di ingresso nel mondo del lavoro, sono prevedibili sbocchi professionali nei seguenti campi:

- recupero e restauro del patrimonio edilizio storico minore e monumentale in rapporto alla tutela dei valori storico-culturali, al risanamento ed alla valorizzazione degli organismi edilizi, al ripristino degli elementi costruttivi e dei materiali;
- gestione, manutenzione e conservazione del costruito, con riferimento al patrimonio edilizio (nel settore civile) e a quello infrastrutturale (a scala urbana);
- progettazione ed esecuzione di nuovi organismi, con riguardo agli aspetti architettonici e strutturali, e con particolare riferimento all'integrazione tra qualità dell'opera, fattibilità costruttiva, innovazione tecnologica, risparmio energetico, problematiche procedurali, gestione dell'organismo;
- pianificazione e progettazione a scala urbana, in rapporto alle dinamiche di sviluppo e di trasformazione della struttura e dell'ambiente urbano.

Pertanto il Corso di Studio propone un'offerta formativa che, in linea con quanto previsto dall'art. 3 della Direttiva 85/384/CE del 10/06/85 (endecalog), assicuri il raggiungimento di conoscenze e competenze relativamente a:

1. capacità di creare progetti architettonici che soddisfino le esigenze estetiche e tecniche;
2. adeguata conoscenza della storia e delle teorie dell'architettura nonché delle arti, tecnologie e scienze umane ad essa attinenti;
3. conoscenza delle belle arti in quanto fattori che possono influire sulla qualità della concezione architettonica;
4. adeguata conoscenza in materia di urbanistica, pianificazione e tecniche applicate nel processo di pianificazione;
5. capacità di cogliere i rapporti tra uomo e creazioni architettoniche e tra creazioni architettoniche e il loro ambiente, nonché la capacità di cogliere la necessità di adeguare tra loro creazioni architettoniche- e spazi, in funzione dei bisogni e delle misure dell'uomo;
6. capacità di capire l'importanza della professione e delle funzioni dell'architetto nella società, in particolare elaborando progetti che tengano conto dei fattori sociali;

7. conoscenza dei metodi d'indagine e di preparazione del progetto di costruzione;
8. conoscenza dei problemi di concezione strutturale, di costruzione e di ingegneria civile connessi con la progettazione degli edifici;
9. conoscenza adeguata dei problemi fisici e delle tecnologie nonché della funzione degli edifici, in modo da renderli internamente confortevoli e proteggerli dai fattori climatici;
10. capacità tecnica che consenta di progettare edifici che rispondano alle esigenze degli utenti, nei limiti imposti dal fattore costo e dai regolamenti in materia di costruzione;
11. conoscenza adeguata delle industrie, organizzazioni, regolamentazioni e procedure necessarie per realizzare progetti di edifici e per l'integrazione dei piani nella pianificazione.

sbocchi professionali:

I principali sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea magistrale della classe sono:

- attività nelle quali i laureati magistrali della classe sono in grado di progettare, attraverso gli strumenti propri dell'architettura e dell'ingegneria edile-architettura, dell'urbanistica e del restauro architettonico e avendo padronanza degli strumenti relativi alla fattibilità costruttiva ed economica dell'opera ideata, le operazioni di costruzione, trasformazione e modificazione dell'ambiente fisico e del paesaggio, con piena conoscenza degli aspetti estetici, distributivi, funzionali, strutturali, tecnico-costruttivi, gestionali, economici e ambientali e con attenzione critica ai mutamenti culturali e ai bisogni espressi dalla società contemporanea.
- attività nelle quali i laureati magistrali della classe predispongono progetti di opere e ne dirigono la realizzazione nei campi dell'architettura e dell'ingegneria edile-architettura, dell'urbanistica, del restauro architettonico, ed in generale dell'ambiente urbano e paesaggistico coordinando a tali fini, ove necessario, altri magistrali e operatori.

▶ QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Architetti - (2.2.2.1.1)

▶ QUADRO A3

Requisiti di ammissione

L'iscrizione al Corso di laurea magistrale è a numero programmato ed è regolata dalle norme vigenti in materia di accesso agli istituti universitari; l'ammissione avviene col solo possesso del diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Il numero degli iscritti è stabilito annualmente dal Consiglio di Dipartimento, in base alle strutture disponibili, alle esigenze del mercato del lavoro e secondo i criteri fissati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ai sensi dell'art. 1, della legge n. 264/99 e della direttiva comunitaria 384/85 CE.

Le modalità delle prove di ammissione per le matricole sono conformi a quanto stabilito annualmente con decreto ministeriale per i corsi di laurea ad accesso programmato.

I test somministrati agli studenti definiscono gli ambiti disciplinari nei quali è richiesta una competenza specifica: logica, cultura generale, comprensione del testo, storia dell'arte, matematica e fisica, disegno. È inoltre necessaria una buona capacità di espressione (scritta e orale) in lingua italiana e la conoscenza di base di almeno una lingua straniera.

Nei casi di ingresso di studenti che hanno avviato il percorso di studi in altri atenei o corsi di studio, il Consiglio di Corso di Dipartimento o la Commissione, da questo delegata, ha il compito di valutarne la relativa carriera e di prendere in considerazione i CFU degli esami sostenuti.



Il Corso, nel rispetto dei contenuti formativi qualificanti della classe, ha come obiettivo la formazione di un professionista con le competenze che caratterizzano la figura dell'architetto generalista in riferimento alla Dir. CE 2005/36 che disciplina ed equipara l'esercizio della professione di architetto in ambito europeo.

Obiettivo formativo di fondo è l'integrazione delle conoscenze nel campo dell'architettura della città e del territorio secondo una impostazione didattica mirata a una preparazione che identifichi il progetto come processo di sintesi e momento fondamentale e qualificante del costruire.

La struttura quinquennale, a ciclo unico, garantisce la rispondenza al comma 1 dell'art. 46- Sezione 8 della Dir. CE 2005/36 relativa alla formazione dell'architetto. Il percorso formativo del Corso di Studio, nel rispetto della direttiva 85/384/CEE e delle relative raccomandazioni, si basa su un equilibrio tra aspetti teorici e pratici della formazione dell'architetto e mira a garantire il raggiungimento delle conoscenze, capacità e competenze previste dagli 11 punti della direttiva europea.

Il Corso di Studio magistrale a ciclo unico in Architettura è basato su attività formative relative a cinque tipologie:

- A) attività formative di base;
- B) attività formative caratterizzanti;
- C) attività formative in uno o più ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base o caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare;
- D) attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo;
- E) attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio e alla verifica della conoscenza di almeno una lingua straniera, oltre l'italiano;
- F) attività formative, non previste dalle lettere precedenti, volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo studio dà accesso, tra cui in particolare stage, tirocini formativi e di orientamento.

L'offerta formativa del Corso di Studio si articola in una parte teorica mirata all'acquisizione, da parte dello studente, di nozioni di teorie, metodi e discipline; e in una parte teorico-pratica orientata all'acquisizione di competenze relative all'esercizio del "saper fare" nel campo delle attività specifiche della professione di architetto.

Il percorso formativo del Corso di Studio è articolato in tre cicli:

- il primo ciclo (1° e 2° anno) è orientato prevalentemente alla formazione di base; al termine di questo ciclo lo studente deve avere appreso i fondamenti della composizione architettonica, della progettazione urbanistica, della storia dell'architettura, delle matematiche per l'architettura, delle discipline propedeutiche al controllo tecnico e alla costruzione del progetto di architettura, dei metodi e delle tecniche della rappresentazione e del rilievo dell'architettura, del diritto urbanistico.
- il secondo ciclo (3° e 4° anno) è orientato alla formazione complessa e alla sperimentazione di esperienze di sintesi applicativa dei saperi; al termine di questo ciclo lo studente deve aver appreso le conoscenze caratterizzanti il mestiere dell'architetto, relative in particolare alla progettazione architettonica urbana e del paesaggio, alla progettazione urbanistica, alla tecnica e alla costruzione dell'architettura, al restauro architettonico, agli aspetti economico-valutativi e procedurali del processo progettuale e realizzativo.
- il terzo ciclo (5° anno), destinato prevalentemente alla redazione dell'elaborato dell'esame di laurea, è orientato alla sperimentazione progettuale che si realizza negli Atelier di tesi, luoghi dove, attraverso il contributo di più docenti, si applicano i concetti appresi nei precedenti cicli, in un contesto multidisciplinare quale tipicamente è quello progettuale.

Al fine di garantire agli studenti le basilari conoscenze teoriche e la prassi di attività di sperimentazione applicata, i contributi didattici e formativi di ciascuna delle aree di apprendimento dovranno confrontarsi, in termini di acquisizione da parte dello studente di conoscenza e comprensione e di capacità di applicare conoscenza e comprensione, con i seguenti contenuti minimi:

Conoscenza e capacità di comprensione:

Il laureato del Corso di Studio magistrale a ciclo unico in Architettura deve conoscere approfonditamente: la storia dell'architettura antica e medievale, moderna e contemporanea; gli strumenti e le forme della rappresentazione con tecniche tradizionali e con sistemi informatici innovativi; gli aspetti teorico-scientifici, metodologici e operativi della matematica e delle altre scienze di base. Il laureato deve avere piena conoscenza degli aspetti estetici, distributivi, funzionali, strutturali, tecnico-costruttivi, infrastrutturali, normativi, gestionali, economici, estimativi, paesaggistici ed ambientali. Deve anche possedere nozioni nel campo dell'organizzazione della costruzione e della cultura d'impresa. Inoltre deve dimostrare di avere acquisito un'attenzione critica ai mutamenti culturali e ai bisogni espressi dalla società contemporanea.

Le conoscenze e le capacità di comprensione vengono sviluppate attraverso modalità di insegnamento di tipo tradizionale, come i corsi mono-disciplinari e i corsi integrati, e di tipo sperimentale e innovativo come i laboratori, i workshops e i supporti didattici in e-learning, che caratterizzano il primo ciclo di studi (primo e secondo anno).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Il laureato del Corso di Studio magistrale a ciclo unico in Architettura deve essere in grado di progettare alle varie scale, attraverso gli strumenti propri dell'architettura, compresi quelli della pianificazione a grande scala e di conseguenza dovrà saper governare i processi del progetto e riconoscere l'estensione delle sue inferenze, sino alla dimensione territoriale. Il laureato dovrà sapere utilizzare le competenze acquisite per verificare la fattibilità del progetto, le operazioni di costruzione delle opere, di trasformazione dell'ambiente fisico artefatto/naturale, anche in un contesto di ricerca.

Oltre a predisporre progetti di architettura, il laureato dovrà saper dirigerne la realizzazione, coordinando a tal fine e, ove è necessario, altri specialisti operatori nel campo dell'architettura, dell'ingegneria edile, dell'urbanistica, del restauro e della conservazione dell'architettura e del paesaggio. Per favorire la formazione al lavoro in gruppo coordinato, il corso di studio propone forme di didattica laboratoriale con moduli disciplinari integrati finalizzati ad esercitazioni progettuali e di ricerca: tale esperienza caratterizza prevalentemente il secondo e il terzo ciclo di studi che comprendo terzo e quarto anno e quinto anno.

Al fine di garantire agli studenti le basilari conoscenze teoriche e la prassi di attività di sperimentazione applicata, i contributi didattici e formativi di ciascuna delle aree di apprendimento dovranno confrontarsi con i seguenti contenuti minimi:

Area I - DISCIPLINE MATEMATICHE PER L'ARCHITETTURA

L'Area comprende insegnamenti che si caratterizzano essenzialmente quali fondamento nella formazione sia tecnico-scientifica sia culturale dello studente.

Tali insegnamenti permettono allo studente di conseguire un'adeguata padronanza dei concetti di base, degli strumenti e dei metodi matematici operativi dell'analisi matematica, della geometria e dell'algebra lineare, essenziali per fronteggiare i problemi di analisi e progettazione strutturale, i problemi della fisica tecnica e dell'impiantistica per l'architettura, come pure utili agli aspetti economico-estimativi e alle valutazioni quantitative per l'architettura e l'urbanistica.

Area II DISCIPLINE STORICHE PER L'ARCHITETTURA

L'Area comprende insegnamenti diretti alla conoscenza dei periodi e degli avvenimenti nodali dello sviluppo storico dell'architettura, con riferimento sia all'attività edilizia che urbanistica, altresì nei suoi principi teorici che nei suoi dispositivi operativi.

I contenuti scientifico-disciplinari degli insegnamenti riguardano la storia delle attività edilizie e di altre attinenti alla formazione e trasformazione della città e del territorio, lette in rapporto al quadro politico, economico, sociale, culturale delle varie epoche; gli argomenti storici concernenti aspetti specifici di tali attività, dalla rappresentazione dello spazio architettonico alle tecniche edilizie; la storia del pensiero e delle teorie sull'architettura; lo studio critico dell'opera architettonica, esaminata nel suo contesto con riferimento alle cause, ai programmi ed all'uso, nelle sue modalità linguistiche e tecniche, nella sua realtà costruita, nei suoi significati.

Area III - RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DELL'AMBIENTE

L'Area comprende quegli insegnamenti i cui contenuti scientifico-disciplinari riguardano la rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente, nella sua ampia accezione di mezzo conoscitivo delle leggi che governano la struttura formale, di strumento per l'analisi dei valori esistenti, di atto espressivo e di comunicazione visiva dell'idea progettuale alle diverse dimensioni scalari.

Comprendono i fondamenti geometrico descrittivi del disegno e della modellazione informatica, le loro teorie ed i loro metodi, anche nel loro sviluppo storico; il rilievo come strumento di conoscenza della realtà architettonica, ambientale e urbana, le sue metodologie dirette e strumentali, le sue procedure e tecniche, anche digitali, di restituzione metrica, morfologica, tematica; il

disegno come linguaggio grafico, infografico e multimediale, applicato al processo progettuale dalla formazione dell'idea alla sua definizione esecutiva.

Area IV DISCIPLINE FISICO-TECNICHE E IMPIANTISTICHE PER L'ARCHITETTURA

L'Area comprende gli insegnamenti che consentono allo studente di ottenere un'adeguata conoscenza degli aspetti fondamentali ed applicativi della termofluidodinamica, della trasmissione del calore, dell'energetica, dell'illuminazione e dell'acustica applicata sia negli ambiti dell'ingegneria industriale, civile ed ambientale sia negli ambiti della pianificazione territoriale, dell'architettura e del disegno industriale.

Area V ANALISI E PROGETTAZIONE STRUTTURALE DELL'ARCHITETTURA

L'Area comprende quegli insegnamenti che consentono allo studente di ottenere un'adeguata conoscenza dei metodi di indagine e di preparazione del progetto di costruzione, sia con riferimento ai problemi della concezione strutturale, sia con riguardo alla valutazione della sicurezza e alla riabilitazione strutturale delle costruzioni esistenti.

I contenuti scientifico-disciplinari consistono nelle teorie e nelle tecniche rivolte sia alla concezione strutturale e al dimensionamento di nuove costruzioni, sia alla verifica ed alla riabilitazione strutturale di quelle esistenti.

Area VI - DISCIPLINE ECONOMICHE, SOCIALI, GIURIDICHE, ESTIMATIVE PER L'ARCHITETTURA E L'URBANISTICA

L'Area include le discipline indirizzate all'apprendimento dei principali dispositivi e dei più rilevanti soggetti che, dal punto di vista economico ed estimativo, giuridico-istituzionale e sociale, compongono il contesto in cui si svolge l'attività di progettazione architettonica e urbanistica.

I contenuti scientifico-disciplinari degli insegnamenti riguardano i presupposti teorici e le metodologie per stime di costi, prezzi, saggi di rendimento di immobili, investimenti, impianti, imprese, nonché per determinazioni di indennizzi, diritti, tariffe, con finalità di formulazione di giudizi di valore e di convenienza economica in ambito civile, territoriale, industriale. Gli interessi disciplinari si estendono, in via generale, a tematiche di economia ambientale e, nello specifico metodologico, all'analisi della fattibilità di progetti e piani ed alla valutazione dei loro effetti economici ed extra-economici attraverso approcci di tipo monetario o quanti-qualitativi.

Area VII PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA

L'Area comprende:

Insegnamenti i cui contenuti scientifico-disciplinari si riferiscono al progetto architettonico, nella sua estensione dal dettaglio alla dimensione urbana, come processo e momento di sintesi. Essi si articolano in aspetti metodologici, concernenti le teorie della progettazione contemporanea; analitico-strumentali, per lo studio dei caratteri distributivi, tipologici, morfologici, linguistici dell'architettura e della città; compositivi, riguardanti la logica aggregativa e formale con cui l'organismo si definisce nei suoi elementi e parti e si relaziona col suo contesto; progettuali, per la soluzione di tematiche specifiche relative ad interventi ex novo o sul costruito.

Insegnamenti i cui contenuti scientifico-disciplinari si distinguono dal ceppo centrale delle tematiche afferenti al campo della progettazione architettonica, in quanto fanno riferimento a temi che hanno un'autonomia particolare per metodo e strumenti, implicando peraltro interazioni con diversi altri settori.

Riguardano aspetti teorici dell'architettura focalizzati sulle relazioni fra spazi fruibili, oggetti, immagini, persone ed aspetti applicativi legati alle problematiche progettuali specifiche dell'architettura d'interni e dell'arredamento, nonché a quelle dell'allestimento, della museografia, della scenografia, della decorazione.

Area VIII PROGETTAZIONE URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

L'Area comprende:

Insegnamenti i cui contenuti scientifico-disciplinari investono l'analisi e la valutazione dei sistemi urbani e territoriali; i modelli ed i metodi per l'identificazione dei caratteri qualificanti le diverse politiche di gestione e programmazione degli interventi, nonché per l'esplicitazione dei processi decisionali che ne governano gli effetti sull'evoluzione dei sistemi in oggetto; le tecniche per gli strumenti di pianificazione a tutte le scale.

Insegnamenti i cui contenuti scientifico-disciplinari consistono nelle teorie e nelle prassi mirate alla conoscenza ed alla progettazione della città e del territorio. In particolare essi riguardano la formazione e la trasformazione delle strutture organizzative e delle morfologie degli insediamenti umani; le relative problematiche d'interazione con l'ambiente naturale e con gli altri contesti; la definizione teorica degli apparati concettuali che sono propri del piano urbanistico; i metodi, gli strumenti e le pratiche di pianificazione fisica e di progettazione, recupero, riqualificazione e riordino degli insediamenti a tutte le scale.

Area IX DISCIPLINE TECNOLOGICHE PER L'ARCHITETTURA E LA PRODUZIONE EDILIZIA

L'Area comprende quegli insegnamenti che delineano, nel loro insieme, i contenuti scientifico-disciplinari che riguardano le teorie, gli strumenti ed i metodi rivolti ad un'architettura sperimentale alle diverse scale, fondata sull'evoluzione degli usi insediativi, della concezione costruttiva e ambientale, nonché delle tecniche di trasformazione e manutenzione dell'ambiente costruito.

Comprendono la storia e la cultura tecnologica della progettazione; lo

studio dei materiali naturali e artificiali; la progettazione ambientale, degli elementi e dei sistemi; le tecnologie di progetto, di costruzione, di trasformazione e di manutenzione; l'innovazione di processo e l'organizzazione della produzione edilizia; le dinamiche esigenziali, gli aspetti prestazionali ed i controlli di qualità.

Area X TEORIA E TECNICHE PER IL RESTAURO ARCHITETTONICO

Le discipline dell'Area sono orientate a fornire i principi-guida che regolano le operazioni conservative dell'intera serie dei beni architettonici diffusi dal singolo oggetto o monumento, al centro storico, al territorio.

I contenuti scientifico-disciplinari degli insegnamenti comprendono i fondamenti teorici della tutela dei valori culturali del costruito, visti anche nella loro evoluzione temporale; le ricerche per la comprensione delle opere nella loro consistenza figurale, materiale, costruttiva e nella loro complessità cronologica, nonché per la diagnosi dei fenomeni di degrado, ai fini di decisioni sulle azioni di tutela; i metodi ed i processi per l'intervento conservativo a scala di edificio, monumento, resto archeologico, parco o giardino storico, centro storico, territorio e per il risanamento, la riqualificazione tecnologica, il consolidamento, la ristrutturazione degli edifici storici.

Area XI PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO

I contenuti scientifico-disciplinari degli insegnamenti dell'area hanno per oggetto l'assetto paesistico del territorio, delle aree non edificate e degli spazi aperti, nonché l'organizzazione del verde, quale sistema entro cui si colloca la parte costruita delle città e del territorio. Riconoscendo come elementi fondanti le diversità ambientali e le preesistenze storiche, culturali, ecologiche ed estetiche e come carattere qualificante la valorizzazione delle procedure dell'ecologia nei processi di progettazione, comprendono attività riguardanti la pianificazione e gestione paesistica del territorio, la progettazione dei sistemi del verde urbano, la riqualificazione ed il recupero delle aree degradate, la progettazione dei giardini e dei parchi, l'inserimento paesistico delle infrastrutture ed il controllo dell'evoluzione del paesaggio.

Link inserito: http://www.unirc.it/didattica/corsi_laurea.php?cdl=322

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Obiettivi specifici del CdS e Aree di Apprendimento



QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

DISCIPLINE MATEMATICHE PER L'ARCHITETTURA L'Area comprende insegnamenti che si caratterizzano essenzialmente quali fondamento nella formazione sia tecnico-scientifica sia culturale dello studente. Tali insegnamenti permettono allo studente di conseguire un'adeguata padronanza dei concetti di base, degli strumenti e dei metodi matematici operativi dell'analisi matematica, della geometria e dell'algebra lineare, essenziali per fronteggiare i problemi di analisi e progettazione strutturale, i problemi della fisica tecnica e dell'impiantistica per l'architettura, come pure utili agli aspetti economico-estimativi e alle valutazioni quantitative per l'architettura e l'urbanistica.

Conoscenza e comprensione

Lacquisizione di conoscenze da parte dello studente dovrà essere relativa ai seguenti risultati attesi: un'adeguata padronanza dei concetti di base, degli strumenti e dei metodi matematici operativi dell'analisi matematica, della

geometria e dell'algebra lineare, essenziali per fronteggiare i problemi di analisi e progettazione strutturale, i problemi della fisica tecnica e dell'impiantistica per l'architettura, come pure utili agli aspetti economico-estimativi e alle valutazioni

quantitative per l'architettura e l'urbanistica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del I ciclo lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito:

i concetti di base, gli strumenti ed metodi matematici operativi dell'analisi matematica, della geometria e dell'algebra lineare significativi per le applicazioni negli studi architettonici e territoriali;

di essere in grado di costruire semplici modelli matematici e di tradurre in algoritmi i problemi delle applicazioni che interessano;

di avere acquisito l'uso di metodi di approssimazione numerica nonché quegli elementi di probabilità e quei principi di elaborazione statistica di dati sperimentali necessari.

Al termine del II ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:

la padronanza a operare con strumenti matematici più avanzati rispetto a quelli acquisiti durante il ciclo, nell'ambito di specifiche tematiche strutturali progettuali, tematiche della pianificazione territoriale, delle tecnologie in settori dell'analisi e gestione del costruire dell'economia ed estimo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ISTITUZIONI DI MATEMATICA [url](#)

DISCIPLINE STORICHE PER L'ARCHITETTURA L'Area comprende insegnamenti diretti alla conoscenza dei periodi e degli avvenimenti nodali dello sviluppo storico dell'architettura, con riferimento sia all'attività edilizia che urbanistica, altresì nei suoi principi teorici che nei suoi dispositivi operativi. I contenuti scientifico-disciplinari degli insegnamenti riguardano la storia delle attività edilizie e di altre attinenti alla formazione e trasformazione della città e del territorio, lette in rapporto al quadro politico, economico, sociale, culturale delle varie epoche; gli argomenti storici concernenti aspetti specifici di tali attività, dalla rappresentazione dello spazio architettonico alle tecniche edilizie; la storia del pensiero e delle teorie sull'architettura; lo studio critico dell'opera architettonica, esaminata nel suo contesto con riferimento alle cause, ai programmi ed all'uso, nelle sue modalità linguistiche e tecniche, nella sua realtà costruita, nei suoi significati.

Conoscenza e comprensione

L'acquisizione di conoscenze da parte dello studente dovrà essere relativa ai seguenti risultati attesi:

conoscenza dei periodi e degli avvenimenti nodali dello sviluppo storico dell'architettura, con riferimento sia all'attività edilizia che urbanistica, altresì nei suoi principi teorici che nei suoi dispositivi operativi; conoscenza della storia delle attività edilizie e di altre attinenti alla formazione e trasformazione della città e del territorio, lette in rapporto al quadro politico, economico, sociale, culturale delle varie epoche; conoscenza degli argomenti storici concernenti aspetti specifici di tali attività, dalla rappresentazione dello spazio architettonico alle tecniche edilizie; conoscenza della storia del pensiero e delle teorie sull'architettura, nonché dello studio critico dell'opera architettonica, esaminata nel suo contesto con riferimento alle cause, ai programmi ed all'uso, nelle sue modalità linguistiche e tecniche, nella sua realtà costruita, nei suoi significati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del I ciclo lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito:

la conoscenza della storia dell'architettura, nell'accezione più ampia del termine, nei momenti ed episodi fondamentali della sua intera vicenda e nel quadro della storia politica, economica, sociale e culturale del suo specifico contesto, dagli inizi all'età contemporanea;

l'acquisizione degli strumenti critici e di analisi indispensabili alla lettura di un'opera architettonica, di un insieme ambientale, di una realtà urbana e territoriale.

Al termine del II ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:

la capacità di condurre una ricerca scientifica di carattere storico-critico;

la conoscenza approfondita della storia dell'architettura nel suo intero sviluppo, e in particolare la conoscenza specialistica

dei problemi relativi all'area temporale e geografica oggetto di indagine ai fini di una ricerca scientifica di carattere storico-critico.

Al termine del III ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:

le competenze che intrecciano riflessione filosofica e pratiche delle arti, saperi delle differenti tradizioni artistiche e loro riformulazioni epistemiche, considerandoli dal punto di vista ermeneutico, storico filosofico, semiotico, retorico e stilistico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA DELL' ARCHITETTURA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELL' ARCHITETTURA ANTICA E MEDIEVALE [url](#)

STORIA DELL' ARCHITETTURA MODERNA [url](#)

ESTETICA [url](#)

RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DELL'AMBIENTE L'Area comprende quegli insegnamenti i cui contenuti scientifico-disciplinari riguardano la rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente, nella sua accezione di mezzo conoscitivo delle leggi che governano la struttura formale, di strumento per l'analisi dei valori esistenti, di atto espressivo e di comunicazione visiva dell'idea progettuale alle diverse dimensioni scalari. I principali contenuti degli insegnamenti comprendono i fondamenti geometrico descrittivi del disegno e della modellazione informatica, le teorie e i metodi, anche nel loro sviluppo storico; il rilievo come strumento di conoscenza della realtà architettonica, ambientale e urbana, le metodologie dirette e strumentali, le procedure e tecniche, anche digitali, di restituzione metrica, morfologica, tematica; il disegno come linguaggio grafico, infografico e multimediale, applicato al processo progettuale dalla formazione dell'idea alla sua definizione esecutiva.

Conoscenza e comprensione

Lacquisizione di conoscenze da parte dello studente dovrà essere relativa ai seguenti argomenti:

i fondamenti geometrico descrittivi del disegno e della modellazione informatica, le loro teorie ed i loro metodi, anche nel loro sviluppo storico; il rilievo come strumento di conoscenza della realtà architettonica, ambientale e urbana, le sue metodologie dirette e strumentali, le sue procedure e tecniche, anche digitali, di restituzione metrica, morfologica, tematica; il disegno come linguaggio grafico, infografico e multimediale, applicato al processo progettuale dalla formazione dell'idea alla sua definizione esecutiva.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del I ciclo lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito:

i fondamentali proiettivi della scienza della rappresentazione;

la teoria e le applicazioni dei metodi di rappresentazione;

la costruzione dei poliedri e delle superfici, la costruzione delle loro sezioni piane e delle loro compenetrazioni;

la teoria della forma e le possibili aggregazioni di forme elementari nel piano e nello spazio, la teoria del colore;

i principi informatori dell'analisi grafica dello spazio architettonico e i metodi per la visualizzazione di immagini mentali;

la capacità di eseguire i disegni di progetto e di rilievo dell'architettura, adottando le relative convenzioni nazionali e internazionali;

la capacità di eseguire gli schizzi a mano libera, anche chiaroscurati, sia come supporto del processo progettuale che come lettura diretta dell'architettura storica;

i fondamenti teorici della fotogrammetria terrestre;

la percezione e la comunicazione visiva;

la capacità di rappresentazione della città e del territorio finalizzata agli studi urbanistici;

Al termine del II ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:

effettuare rilievi a vista e con misure dirette di organismi semplici;

restituire il rilievo diretto con appropriati elaborati grafici, di documentazione sia metrica (piante e alzati) che morfologica (assonometrie);

rappresentare lo spazio architettonico, applicando metodi e procedure della scienza della rappresentazione, sia con l'ausilio degli strumenti del disegno tecnico, sia a mano libera;

rappresentare correttamente il progetto alle diverse scale, ivi compresi gli elaborati esecutivi di insieme e di dettaglio;

i metodi di rilevamento strumentale e le problematiche relative al rilievo dei tematismi ed alla loro restituzione;

la capacità di eseguire un rilievo architettonico o urbano, condotto con tecniche dirette e strumentali integrate, alle diverse scale e fino al rilievo di dettaglio;

la capacità di eseguire la restituzione del rilievo strumentale anche con l'impiego di stazioni grafiche e tracciatori automatici;

la capacità di applicare tutte le tecniche acquisite in uno dei settori sopra indicati, sfruttandone ogni possibile sinergia.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

RAPPRESENTAZIONE MULTIMEDIALE DELL' ARCHITETTURA [url](#)

RAPPRESENTAZIONE DELLA CITTA' E DELL'AMBIENTE [url](#)

FONDAMENTI DELLA RAPPRESENTAZIONE [url](#)

RILIEVO DELL' ARCHITETTURA [url](#)

DISEGNO DELL' ARCHITETTURA [url](#)

DISCIPLINE FISICO-TECNICHE E IMPIANTISTICHE PER L'ARCHITETTURA L'Area comprende gli insegnamenti che consentono allo studente di ottenere un'adeguata conoscenza degli aspetti fondamentali ed applicativi della termofluidodinamica, della trasmissione del calore, dell'energetica, dell'illuminazione e dell'acustica applicata sia negli ambiti dell'ingegneria industriale, civile ed ambientale sia negli ambiti della pianificazione territoriale, dell'architettura e del disegno industriale.

Conoscenza e comprensione

Lacquisizione di conoscenze da parte dello studente dovrà essere relativa ai seguenti argomenti: aspetti fondamentali ed applicativi della termofluidodinamica, della trasmissione del calore, dell'energetica, dell'illuminazione e dell'acustica applicata sia negli ambiti dell'ingegneria industriale, civile ed ambientale sia negli ambiti della pianificazione territoriale, dell'architettura e del disegno industriale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del I ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:

i concetti fondamentali della fisica mediante lo studio dei fenomeni e delle leggi fisiche, la definizione dei modelli matematici rappresentativi e lesame di significative applicazioni a carattere elementare, nonché di esercitazioni numeriche;

le competenze teoriche ed operative necessarie per intervenire criticamente, sia per quanto attiene alle scelte di carattere generale che alle procedure estimative analitiche, nelle differenti fasi del processo progettuale, sia tradizionale che innovativo, nell'ambito delle seguenti aree tematiche: problemi di controllo ambientale, di controllo energetico, interno ed esterno, anche su scala territoriale, illuminazione naturale ed artificiale, acustica;

la capacità di correlare le scelte progettuali impiantistiche a quelle architettoniche, mettendo a fuoco le mutue interrelazioni, al fine di attivare un processo iterativo di controllo, che conduca ad una ottimizzazione complessiva.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FISICA TECNICA [url](#)

ANALISI E PROGETTAZIONE STRUTTURALE DELL'ARCHITETTURA L'Area comprende quegli insegnamenti che consentono allo studente di ottenere un'adeguata conoscenza dei metodi di indagine e di preparazione del progetto di costruzione, sia con riferimento ai problemi della concezione strutturale, sia con riguardo alla valutazione della sicurezza e alla riabilitazione strutturale delle costruzioni esistenti. I contenuti scientifico-disciplinari consistono nelle teorie e nelle tecniche rivolte sia alla concezione strutturale e al dimensionamento di nuove costruzioni, sia alla verifica ed alla riabilitazione strutturale di quelle esistenti.

Conoscenza e comprensione

Lacquisizione di conoscenze da parte dello studente dovrà essere relativa ai seguenti argomenti:

teorie e tecniche rivolte sia alla concezione strutturale e al dimensionamento di nuove costruzioni, sia alla verifica ed alla riabilitazione strutturale di quelle esistenti; metodi di indagine e di preparazione del progetto di costruzione, sia con riferimento ai problemi della concezione strutturale, sia con riguardo alla valutazione della sicurezza e alla riabilitazione strutturale delle costruzioni esistenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del I ciclo lo studente dovrà dimostrare di conoscere:

i concetti fondamentali della statica e della resistenza dei materiali mediante lo studio dei principi fisico-matematici e dei metodi di calcolo relativi, mediante loro significative applicazioni a strutture di interesse architettonico, ed infine attraverso un accurato esame del loro sviluppo nella storia della meccanica strutturale e delle tecniche costruttive.

Al termine del II ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:

le teorie e i metodi per il calcolo, la verifica e la diagnostica strutturale delle costruzioni in modo tale da orientarsi con sicurezza nel campo della progettazione delle strutture, sia tradizionali, sia innovative;

gli strumenti necessari all'analisi del degrado e della faticenza statica delle costruzioni e alla definizione delle tecniche di riabilitazione più appropriate.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

MORFOLOGIA STRUTTURALE [url](#)

TECNICA DELLE COSTRUZIONI [url](#)

SCIENZA DELLE COSTRUZIONI I [url](#)

SCIENZA DELLE COSTRUZIONI II [url](#)

DISCIPLINE ECONOMICHE, SOCIALI, GIURIDICHE, ESTIMATIVE PER L'ARCHITETTURA E L'URBANISTICA L'Area include le discipline indirizzate all'apprendimento dei principali dispositivi e soggetti che, dal punto di vista economico ed estimativo, giuridico-istituzionale e sociale, compongono il contesto in cui si svolge l'attività di progettazione architettonica e urbanistica. I contenuti scientifico-disciplinari degli insegnamenti riguardano i presupposti teorici e le metodologie per stime di costi, prezzi, saggi di rendimento di immobili, investimenti, impianti, imprese, nonché per determinazioni di indennizzi e tariffe, con finalità di formulazione di giudizi di valore e di convenienza economica in ambito civile, territoriale, industriale. Gli interessi disciplinari si estendono a tematiche di economia ambientale e all'analisi della fattibilità di progetti e piani ed alla valutazione dei loro effetti economici ed extra-economici attraverso approcci di tipo monetario o quanti-qualitativi.

Conoscenza e comprensione

Lacquisizione di conoscenze da parte dello studente dovrà essere relativa ai seguenti argomenti:

principali dispositivi e più rilevanti soggetti che, dal punto di vista economico ed estimativo, giuridico-istituzionale e sociale, compongono il contesto in cui si svolge l'attività di progettazione architettonica e urbanistica; i presupposti teorici e le metodologie per stime di costi, prezzi, saggi di rendimento di immobili, investimenti, impianti, imprese, nonché per determinazioni di indennizzi, diritti, tariffe, con finalità di formulazione di giudizi di valore e di convenienza economica in ambito civile, territoriale, industriale; le norme legislative e regolamentari che presiedono all'attività di progettazione urbanistica e della pianificazione territoriale; il ruolo delle diverse forme di stato e di governo; l'organizzazione istituzionale e la pubblica amministrazione, con particolare riferimento alla disciplina urbanistica e al sistema della pianificazione urbanistica sotto il profilo istituzionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del I ciclo lo studente dovrà dimostrare di conoscere:

approfonditamente, anche mediante l'analisi delle principali decisioni della Corte Costituzionale, la disciplina delle funzioni amministrative caratterizzanti il governo del territorio, con particolare riferimento alla disciplina dei suoli, alle funzioni di pianificazione territoriale ed urbanistica, alle attività di pianificazione e di programmazione mirate alla salvaguardia di interessi pubblici differenziati, alla normativa sui lavori pubblici e sulle infrastrutture.

Al termine del III ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:

i rapporti economici fondamentali che regolano i comportamenti dei diversi soggetti operanti sul territorio e che ne orientano le modalità di scambio all'interno dei sistemi economici ed alle diverse forme di mercato, la teoria e la metodologia estimativa, in relazione alla sua genesi micro e macroeconomica;

i caratteri strutturali del mercato edilizio e fondiario, le finalità ed i metodi di stima dei valori immobiliari; la struttura imprenditoriale, le tecnologie ed i processi di produzione che caratterizzano il settore delle costruzioni e quelli fornitori dei cantieri, anche in relazione agli altri settori produttivi, con riferimento all'impiego, alle specifiche modalità di impiego dei fattori di produzione, al controllo dei costi di costruzione, di manutenzione e di gestione;

i procedimenti di stima dei valori dei vari fattori della produzione edilizia ed insediativa, anche allo scopo di elaborare giudizi di convenienza all'investimento;

gli strumenti disciplinari, dei metodi e delle tecniche relative alle valutazioni economiche e multicriteri delle risorse che compongono l'ambiente naturale e costruito, caratterizzate dalla esistenza o meno di un mercato;

le procedure e le tecniche di valutazione proprie dell'estimo per l'architettura e l'urbanistica, nella redazione di progetti e piani di trasformazione e conservazione dell'ambiente naturale e costruito.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[ESTIMO url](#)

[DIRITTO URBANISTICO url](#)

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA L'Area comprende: Insegnamenti i cui contenuti scientifico-disciplinari si riferiscono al progetto architettonico dal dettaglio alla dimensione urbana. Essi si articolano in aspetti metodologici, concernenti le teorie della progettazione contemporanea; analitico-strumentali, per lo studio dei caratteri distributivi, tipologici, morfologici, linguistici dell'architettura e della città; compositivi, riguardanti la logica aggregativa e formale con cui l'organismo si definisce nei suoi elementi e parti e si relaziona col suo contesto; progettuali, per la soluzione di tematiche specifiche relative ad interventi ex novo o sul costruito. Insegnamenti i cui contenuti scientifico-disciplinari si distinguono dal ceppo centrale delle tematiche afferenti al campo della progettazione architettonica, in quanto fanno riferimento a temi che hanno un'autonomia particolare per metodo e strumenti, implicando peraltro interazioni con diversi altri settori.

Conoscenza e comprensione

Lacquisizione di conoscenze da parte dello studente dovrà essere relativa ai seguenti argomenti:

Agli aspetti metodologici, concernenti le teorie della progettazione contemporanea; analitico-strumentali, per lo studio dei caratteri distributivi, tipologici, morfologici, linguistici dell'architettura e della città; compositivi, riguardanti la logica aggregativa e formale con cui l'organismo si definisce nei suoi elementi e parti e si relaziona col suo contesto; progettuali, per la soluzione di tematiche specifiche relative ad interventi ex novo o sul costruito.

Agli aspetti teorici e aspetti applicativi legati alle problematiche progettuali specifiche dell'architettura d'interni e dell'arredamento, nonché a quelle dell'allestimento, della museografia, della scenografia, della decorazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del I ciclo lo studente dovrà dimostrare di conoscere:

avere appreso e sviluppato il senso e la capacità di misurare lo spazio architettonico e di conformarlo, nonché i principi logici della composizione architettonica in ordine al corretto rapporto fra forma, struttura e distribuzione ;

aver appreso la capacità di distinguere gli spazi architettonici in base alla loro natura, e possedere pertanto i concetti basilari di tipo, modello, archetipo, sapendone cogliere le motivazioni storiche e le condizioni in cui si determinarono;

saper leggere semplici opere di architettura, senza distinzione di periodi storici di appartenenza, analizzandole in ordine a quei principi;

possedere la nozione di luogo, e avere la capacità di relazionare le architetture al contesto di appartenenza;

possedere la nozione di insieme architettonico a quella conseguente di spazio di relazione fra organismi architettonici (strade, piazze);

essere in grado di controllare le fasi fondamentali del processo progettuale, dalla ideazione fino alla forma conclusa, ivi compresa la considerazione delle scale di dettaglio.

Al termine del II e III ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:

la capacità di impostare criticamente un progetto di architettura (sia che si tratti di interventi ex novo, che di interventi sul già costruito) con sufficienti gradi di specializzazione, sapendo stabilire le corrette relazioni fra concezione formale e i requisiti tecnico-costruttivi e impiantistici che concorrono alla piena realizzazione e funzionamento dell'opera nel rispetto del programma stabilito;

la capacità di intervenire nello spazio urbano, stabilendo corrette relazioni fra il nuovo intervento e il contesto di appartenenza;

la capacità di mettere in relazione gli oggetti con lo spazio architettonico, al fine di una progettazione che soddisfi le esigenze abitative dei futuri utenti; conoscere i lineamenti portanti della ricerca contemporanea in architettura;

la capacità di eseguire lo sviluppo esecutivo di un progetto di architettura complesso alle diverse scale di approfondimento, da quelle generali a quelle di dettaglio, sapendone controllare tutte le implicazioni in ordine a problemi di concezione strutturale e impiantistica;

la capacità di eseguire un progetto di intervento urbano, sia che si tratti di una nuova espansione che di tessuti preesistenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA I [url](#)

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I [url](#)

ARREDAMENTO 1 [url](#)

ARREDAMENTO 2 [url](#)

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II [url](#)

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III [url](#)

COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA II [url](#)

PROGETTAZIONE URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE L'Area comprende: Insegnamenti i cui contenuti scientifico-disciplinari investono l'analisi e la valutazione dei sistemi urbani e territoriali; i modelli ed i metodi per l'identificazione dei caratteri qualificanti le diverse politiche di gestione e programmazione degli interventi; le tecniche per gli strumenti di pianificazione a tutte le scale. Insegnamenti i cui contenuti scientifico-disciplinari consistono nelle teorie e nelle prassi mirate alla conoscenza ed alla progettazione della città e del territorio. In particolare essi riguardano la formazione e la trasformazione delle strutture organizzative e delle morfologie degli insediamenti umani; le relative problematiche d'interazione con l'ambiente naturale e con gli altri contesti; la definizione teorica degli apparati concettuali che sono propri del piano urbanistico a tutte le scale.

Conoscenza e comprensione

Lacquisizione di conoscenze da parte dello studente dovrà essere relativa ai seguenti argomenti:

analisi e valutazione dei sistemi urbani e territoriali; modelli e metodi per l'identificazione dei caratteri qualificanti le diverse politiche di gestione e programmazione degli interventi, nonché per l'esplicitazione dei processi decisionali che ne governano gli effetti sull'evoluzione dei sistemi in oggetto; tecniche per gli strumenti di pianificazione a tutte le scale.

Egli dovrà inoltre conoscere le teorie e prassi mirate alla conoscenza e alla progettazione della città e del territorio. In particolare esse riguardano: la formazione e la trasformazione delle strutture organizzative e delle morfologie degli insediamenti umani; le relative problematiche d'interazione con l'ambiente naturale e con gli altri contesti; la definizione teorica degli apparati concettuali che sono propri del piano urbanistico; i metodi, gli strumenti e le pratiche di pianificazione fisica e di progettazione, recupero, riqualificazione, rigenerazione degli insediamenti a tutte le scale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del I ciclo lo studente dovrà dimostrare di conoscere:

i principali fondamenti teorici dell'urbanistica, le tecniche di analisi e interpretazione dei fenomeni urbani e le modalità di rappresentazione.

le differenti teorie e tecniche per leggere, interpretare e rappresentare le tendenze e gli esiti delle trasformazioni della città e del territorio in relazione tanto agli aspetti morfologici quanto a quelli funzionali.

Al termine del II ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:

le conoscenze fondamentali relative al ruolo dell'intervento pubblico nel governo delle trasformazioni territoriali, all'interno delle più ampie politiche di sviluppo economico e sociale, con particolare riferimento all'obiettivo del superamento degli squilibri territoriali.

le conoscenze essenziali sui principali strumenti di programmazione/progettazione integrata territoriale, introdotti a livello europeo (programmazione concertata).

la capacità di progettare interventi di pianificazione urbana (Piani Strutturali Comunali) e di dettaglio (trasformazione/rigenerazione urbana) e di saperne valutare gli effetti e i problemi di attuazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

POLITICHE E STRATEGIE PER LA COESIONE TERRITORIALE [url](#)
URBANISTICA [url](#)

PIANIFICAZIONE URBANISTICA [url](#)

PROGETTAZIONE URBANISTICA [url](#)

DISCIPLINE TECNOLOGICHE PER L'ARCHITETTURA E LA PRODUZIONE EDILIZIA L'Area comprende quegli insegnamenti che delineano, nel loro insieme, i contenuti scientifico-disciplinari che riguardano le teorie, gli strumenti ed i metodi rivolti ad un'architettura sperimentale alle diverse scale, fondata sull'evoluzione degli usi insediativi, della concezione costruttiva e ambientale, nonché delle tecniche di trasformazione e manutenzione dell'ambiente costruito. Comprendono la storia e la cultura tecnologica della progettazione; lo studio dei materiali naturali e artificiali; la progettazione ambientale, degli elementi e dei sistemi; le tecnologie di progetto, di costruzione, di trasformazione e di manutenzione; l'innovazione di processo e l'organizzazione della produzione edilizia; le dinamiche esigenziali, gli aspetti prestazionali ed i controlli di qualità.

Conoscenza e comprensione

Lacquisizione di conoscenze da parte dello studente dovrà essere relativa ai seguenti argomenti:

le teorie, gli strumenti ed i metodi rivolti ad un'architettura sperimentale alle diverse scale, fondata sull'evoluzione degli usi insediativi, della concezione costruttiva e ambientale, nonché delle tecniche di trasformazione e manutenzione dell'ambiente costruito; la storia e la cultura tecnologica della progettazione; lo studio dei materiali naturali e artificiali; la progettazione ambientale, degli elementi e dei sistemi; le tecnologie di progetto, di costruzione, di trasformazione e di manutenzione; l'innovazione di processo e l'organizzazione della produzione edilizia; le dinamiche esigenziali, gli aspetti prestazionali ed i controlli di qualità.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del I ciclo lo studente dovrà dimostrare di conoscere:

i caratteri evolutivi dei materiali da costruzione, del loro linguaggio, della loro produzione e dei rapporti tra le loro caratteristiche e il progetto d'architettura, del loro comportamento fisico in relazione alle esigenze ambientali, dell'efficienza ecologica della loro produzione e del loro impiego;

analisi critica della costituzione materiale dell'edificio, inteso come elemento centrale e, al tempo stesso, metafora dei processi di trasformazione dell'ambiente, al fine di risolvere i bisogni e le esigenze abitative dell'uomo.

Al termine del II ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:

capacità di comprendere e applicare al progetto i rapporti che nella costruzione dell'architettura sinestaurano tra forma e contenuti, tra i fini ambientali e sociali della trasformazione e i mezzi offerti dalla produzione, tra l'uso dei materiali e le loro prestazioni, tra la logica degli spazi, la logica delle funzioni e le ragioni strutturali;

capacità di concepire, progettare e restituire graficamente gli elementi costruttivi fondamentali e i loro assemblaggi, nonché l'attenzione alla sostenibilità, efficacia e appropriatezza delle scelte tecniche per il raggiungimento del benessere dell'utente, al ruolo sociale del progettista in relazione al contesto fisico, economico e produttivo, verificando le congruenze normative, e controllando il ruolo che materiali e tecniche svolgono nel progetto di architettura, nella realizzazione e, più in generale, nel processo di programmazione-progettazione produzione-uso di un manufatto.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PROGETTAZIONE ORGANIZZAZIONE E SICUREZZA NEL CANTIERE [url](#)

TECNOLOGIE INNOVATIVE PER IL PROGETTO [url](#)

ENERGIA E SOSTENIBILITA' DEL PROGETTO [url](#)

MORFOLOGIA DEI COMPONENTI [url](#)

PROJECT MANAGEMENT GESTIONE OO.PP. E CANTIERE [url](#)

MATERIALI PER L' ARCHITETTURA [url](#)

PROGETTAZIONE DEI SISTEMI COSTRUTTIVI [url](#)

PROGETTAZIONE ESECUTIVA [url](#)

TEORIA E TECNICHE PER IL RESTAURO ARCHITETTONICO Le discipline dell'Area sono orientate a fornire i principi-guida che regolano le operazioni conservative dell'intera serie dei beni architettonici diffusi dal singolo oggetto o monumento, al centro storico, al territorio. I contenuti scientifico-disciplinari degli insegnamenti comprendono i fondamenti teorici della tutela dei valori culturali del costruito, visti anche nella loro evoluzione temporale; le ricerche per la comprensione delle opere nella loro consistenza figurale, materiale, costruttiva e nella loro complessità cronologica, nonché per la diagnosi dei fenomeni di degrado, ai fini di decisioni sulle azioni di tutela; i metodi ed i processi per l'intervento conservativo a scala di edificio, monumento, resto archeologico, parco

o giardino storico, centro storico, territorio e per il risanamento, la riqualificazione tecnologica, il consolidamento, la ristrutturazione degli edifici storici.

Conoscenza e comprensione

Lacquisizione di conoscenze da parte dello studente dovrà essere relativa ai seguenti argomenti:

i fondamenti teorici della tutela dei valori culturali del costruito, visti anche nella loro evoluzione temporale; le ricerche per la comprensione delle opere nella loro consistenza figurale, materiale, costruttiva e nella loro complessità cronologica, nonché per la diagnosi dei fenomeni di degrado, ai fini di decisioni sulle azioni di tutela; i metodi ed i processi per l'intervento conservativo a scala di edificio, monumento, resto archeologico, parco o giardino storico, centro storico, territorio e per il risanamento, la riqualificazione tecnologica, il consolidamento, la ristrutturazione degli edifici storici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del II ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:

gli attuali fondamenti tecnici della conservazione;

i materiali e le tecnologie costruttive storiche;

le metodiche analitiche dell'architettura;

le metodologie di intervento conservativo sui materiali e sulle strutture;

le metodologie di intervento urbanistico nei centri storici;

le metodologie di intervento a tutela del paesaggio, ivi compresi i parchi e i giardini storici;

la normativa nazionale e internazionale, e deve saper eseguire schede di catalogazione dei beni culturali architettonici e ambientali;

utilizzare metodologie analitiche, per lesame dei materiali o del loro degrado per la migliore comprensione della morfologia del fabbricato, per le indagini cronologiche e diagnostiche;

saper redigere un progetto di conservazione dalla scala del singolo edificio a quella urbana e territoriale e definire il relativo programma di tutela e salvaguardia.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

RESTAURO ARCHITETTONICO [url](#)

TEORIE DEL RESTAURO [url](#)

PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO I contenuti scientifico-disciplinari degli insegnamenti dell'area hanno per oggetto l'assetto paesistico del territorio, delle aree non edificate e degli spazi aperti, nonché l'organizzazione del verde, quale sistema entro cui si colloca la parte costruita delle città e del territorio. Riconoscendo come elementi fondanti le diversità ambientali e le presistenze storiche, culturali, ecologiche ed estetiche e come carattere qualificante la valorizzazione delle procedure dell'ecologia nei processi di progettazione, comprendono attività riguardanti la pianificazione e gestione paesistica del territorio, la progettazione dei sistemi del verde urbano, la riqualificazione ed il recupero delle aree degradate, la progettazione dei giardini e dei parchi, l'inserimento paesistico delle infrastrutture ed il controllo dell'evoluzione del paesaggio.

Conoscenza e comprensione

Lacquisizione di conoscenze da parte dello studente dovrà essere relativa ai seguenti argomenti:

la progettazione paesaggistica del territorio, la progettazione dei sistemi del verde urbano, la riqualificazione ed il recupero delle aree degradate, la progettazione dei giardini e dei parchi, l'inserimento paesistico delle infrastrutture e il controllo dell'evoluzione del paesaggio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del II ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:

la capacità di applicare le conoscenze relative alle potenzialità formali degli elementi paesaggistici fondamentali agli strumenti progettuali di differente scala, dallopera (parchi, giardini, piazze, strade) al sistema complesso città-territorio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO [url](#)

ARTE DEI GIARDINI [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato deve mostrare la capacità di integrare le varie conoscenze, gestire la complessità dei problemi e riflettere sulle responsabilità etiche della professione dell'architetto e dei mutamenti indotti nella realtà fisica e sociale. Alla fine del corso di studi, infatti, il laureato deve possedere una personale autonomia di giudizio e una capacità critica in merito alle decisioni da assumere nelle operazioni di trasformazione, gestione, lettura e rappresentazione dei contesti fisici, e deve aver sviluppato l'attitudine ad assumere responsabilità e a partecipare al processo decisionale in contesti interdisciplinari con capacità, anche di impegnarsi nel coordinamento.

Tali requisiti vengono raggiunti nel percorso formativo con la partecipazione alle attività di laboratorio svolte, nel terzo e quarto anno, attraverso l'elaborazione individuale e di gruppo, di progetti (di architettura, arredamento, design, tecnologia, restauro, urbanistica, pianificazione, paesaggio), prodotti scientifici di varia natura, anche grazie al coordinamento e all'integrazione interdisciplinare. Infine, con la tesi di laurea potrà elaborare idee originali e innovative, nel progetto o in un ambito disciplinare specifico, assumendosi il compito di illustrarle, argomentarle e sostenerne la validità. A questo proposito l'ultimo anno, il quinto, che caratterizza la terza fase del processo di formazione, è strutturato su un'esperienza di Atelier di Laurea, sintesi delle conoscenze e delle abilità acquisite che vengono applicate a una specificità, disciplinare e professionale al contempo, che rappresenta il tramite con il mondo professionale esterno.

Abilità comunicative

Il laureato deve acquisire capacità di comprendere e comunicare in contesti multidisciplinari amministrativi, imprenditoriali, istituzionali, sia nazionali che internazionali, illustrando e rappresentando in modo ampio ed efficace le proprie scelte, dimostrandone le basi culturali e la solidità tecnico-scientifica. A tal fine nel percorso formativo e nella varietà e complessità delle discipline e dei prodotti attesi da elaborare, verrà privilegiato, in sede di esame e di modalità di accertamento della preparazione, il dialogo e la comunicazione espressa attraverso la parola, intesa sia come fattore primario di comunicazione sia come modalità di integrazione all'elaborato-progetto.

Capacità di apprendimento

Il laureato deve dimostrare di avere acquisito le abilità necessarie che gli consentano in modo autonomo di documentarsi costantemente su temi inerenti i propri studi, di approfondire il livello di conoscenza dei vari ambiti disciplinari, di aggiornarsi per comprendere l'evoluzione culturale e operativa delle discipline, delle teorie, delle prassi e degli apparati tecnico-normativi di riferimento. La capacità di apprendimento, di discernimento critico e di rigore metodologico devono esprimersi anche in ambiti tematici affini al progetto di architettura, utili per governare le possibili relazioni multidisciplinari dell'architettura. Ciò al fine di avviare il laureato alla professione di architetto, ma anche per consentirgli di affrontare livelli più specialistici di formazione professionale scientifica quali master e dottorati di ricerca.



Il valore della prova finale come momento di sintesi delle cognizioni acquisite dovrà, accanto alla verifica delle competenze specifiche richieste per l'architetto generalista, accertare che lo studente abbia acquisito, in maniera completa e integrata, conoscenza e capacità di comprensione, capacità di applicarle, autonomia di giudizio, abilità comunicativa e capacità di apprendimento autonomo nell'ottica di una formazione continua anche auto-diretta.

La prova finale conclusiva esame di laurea consiste nella discussione, dinanzi ad una Commissione, di un elaborato individuale originale di natura progettuale e/o di ricerca (redatto dal candidato sotto la guida di un docente relatore, eventualmente coadiuvato da opportuni correlatori) inerente i contenuti disciplinari specifici del Corso di Studio, con particolare attenzione alla possibilità di una loro integrazione complessa e di apporti interdisciplinari.

Nel caso la tesi sia teorica il Direttore del Dipartimento nomina un Controrelatore a cui va consegnata copia della tesi con congruo anticipo rispetto alla data della discussione.

Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea lo studente deve avere seguito tutti i corsi e avere superato i relativi esami e la verifica di idoneità della Prova Finale, avendo ottenuto complessivamente la certificazione dei crediti formativi previsti, riguardanti anche la didattica a scelta dello studente di cui alla lettera D, e gli ambiti E ed F delle attività formative previste dalla legge 270/2004.

Il voto finale è espresso in cento decimi con eventuale lode.

Le procedure di composizione della Commissione per la prova finale e le modalità di definizione del voto di laurea sono disciplinate dal Regolamento Didattico del Corso di Studio.

Le procedure per l'ammissione all'esame finale e le modalità di discussione sono disciplinate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: caratteristiche della prova finale



Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Manifesto degli Studi



A seconda della tipologia e della durata degli insegnamenti impartiti, i programmi didattici stabiliscono il tipo di metodi di accertamento che determinano per gli studenti il superamento del corso e l'acquisizione dei crediti assegnati.

Tali metodi consistono in esami o in verifiche di idoneità.

Nello specifico:

1. Tutte le attività che consentono l'acquisizione di crediti in ambito A (di base), B (caratterizzanti), C (affini e integrative), D (a scelta dello studente), si concludono con un esame e una valutazione. Tutte le attività che appartengono agli ambiti E (per la prova finale e la lingua straniera) e F (ulteriori attività formative) si concludono con una verifica di idoneità.
2. Gli esami possono consistere in una prova scritta/grafica e/o in una prova orale, in una relazione scritta e/o orale sull'attività svolta, in un test con domande a risposta libera o a scelta multipla, in una prova pratica di laboratorio o al computer. Potranno anche essere considerate eventuali altre prove sostenute durante il periodo di svolgimento dell'attività formativa. Le modalità di

esame, che possono comprendere anche più di una tra le forme elencate in precedenza, dovranno essere indicate insieme al programma dell'insegnamento sulla guida dello studente e sul sito web del Corso di Studio.

3. Le Commissioni di esami e delle altre prove di verifica di profitto (idoneità) sono nominate dal Direttore del Dipartimento e sono composte da almeno due membri, il primo dei quali è sempre il titolare del corso di insegnamento che svolge le funzioni di Presidente della Commissione; il secondo membro è un altro Docente o Ricercatore del medesimo o di affine Settore Scientifico Disciplinare, ovvero un cultore della materia.

4. Per gli esami di laboratorio svolge funzioni di Presidente il docente-coordinatore del laboratorio stesso.


5. Per gli esami dei corsi integrati la Commissione dovrà essere composta dai titolari delle discipline e il Presidente di Commissione sarà designato nell'ordine tra: il docente della disciplina caratterizzata da un maggior numero di CFU, o in caso di equivalenza di CFU, dal docente prevalente per ruolo e/o anzianità. Nel caso in cui i corsi integrati prevedano un esonero alla fine del primo semestre, questo verrà registrato su apposito registro e l'esame verrà convalidato alla fine dell'annualità.

6. Eventuali prove in itinere non dovranno essere svolte contemporaneamente alle ore di didattica degli altri insegnamenti e non potranno essere del tutto sostitutive dell'esame finale. Il docente che intenda ricorrervi dovrà concordare le date e gli orari con i docenti degli insegnamenti svolti in parallelo.

7. Il Consiglio di Dipartimento procede annualmente, su proposta di docenti strutturati del Corso di Studio, alla nomina dei cultori della materia, sulla base di una valutazione del curriculum didattico-scientifico, contenente l'indicazione della materia o insieme di materie per le quali ciascuno di essi può essere nominato membro di commissione di esame.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.


Link inserito: http://www.unirc.it/didattica/corsi_laurea.php?cdl=322

 QUADRO B2.a	Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative
---	--

http://www.darte.unirc.it/calendario_lezioni.php?cdl=356

 QUADRO B2.b	Calendario degli esami di profitto
---	------------------------------------



http://www.darte.unirc.it/calendario_esami.php

 QUADRO B2.c	Calendario sessioni della Prova finale
---	--

http://www.darte.unirc.it/sedute_laurea.php

 QUADRO B3	Docenti titolari di insegnamento
---	----------------------------------


Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.




N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	0	Anno di corso 1	LINGUA STRANIERA (INGLESE) link	O' SULLIVAN MARY TERESA		8	80	
2.	0	Anno di corso 1	ABILITA' INFORMATICHE (CAD) link	DI CHIO ANGELO	PA	8	80	
3.	ICAR/12	Anno di corso 1	MATERIALI PER L' ARCHITETTURA link	BAGNATO FRANCESCO	PA	6	60	
4.	ICAR/12	Anno di corso 1	MATERIALI PER L' ARCHITETTURA link	DE CAPUA ALBERTO	PA	6	60	
5.	ICAR/12	Anno di corso 1	MATERIALI PER L' ARCHITETTURA link	PASTURA FRANCESCO	RU	6	60	
6.	ICAR/14	Anno di corso 1	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA I link	THERMES LAURA	PO	6	60	
7.	ICAR/17	Anno di corso 1	FONDAMENTI DELLA RAPPRESENTAZIONE link	COLISTRA DANIELE	PA	6	60	
8.	ICAR/17	Anno di corso 1	FONDAMENTI DELLA RAPPRESENTAZIONE link	MEDIATI DOMENICO	RU	6	60	
9.	ICAR/17	Anno di corso 1	FONDAMENTI DELLA RAPPRESENTAZIONE link	ARENA MARINELLA	RU	6	60	
10.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL' ARCHITETTURA ANTICA E MEDIEVALE link	MALACRINO CARMELO	RU	8	80	
11.	IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO URBANISTICO link	FERRARA MARIA	RU	6	60	



12.	MAT/05	Anno di corso 1	ESERCITAZIONI DI ISTITUZIONI DI MATEMATICA (<i>modulo di ISTITUZIONI DI MATEMATICA</i>) link	MOLICA BISCI GIOVANNI	RU	2	20
13.	MAT/05	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI MATEMATICA (<i>modulo di ISTITUZIONI DI MATEMATICA</i>) link	MOLICA BISCI GIOVANNI	RU	8	80
14.	ICAR/08	Anno di corso 2	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI I (<i>modulo di CORSO INTEGRATO DI SCIENZE DELLE COSTRUZIONI</i>) link	BEVACQUA DOMENICO	RU	6	60
15.	ICAR/08	Anno di corso 2	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI I (<i>modulo di CORSO INTEGRATO DI SCIENZE DELLE COSTRUZIONI</i>) link	BEVACQUA DOMENICO	RU	6	60
16.	ICAR/08	Anno di corso 2	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI I (<i>modulo di CORSO INTEGRATO DI SCIENZE DELLE COSTRUZIONI</i>) link	SANTINI ADOLFO	PO	6	60
17.	ICAR/08	Anno di corso 2	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI I (<i>modulo di CORSO INTEGRATO DI SCIENZE DELLE COSTRUZIONI</i>) link	SANTINI ADOLFO	PO	6	60
18.	ICAR/08	Anno di corso 2	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI II (<i>modulo di CORSO INTEGRATO DI SCIENZE DELLE COSTRUZIONI</i>) link	BUONSANTI MICHELE	RU	6	60
19.	ICAR/08	Anno di corso 2	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI II (<i>modulo di CORSO INTEGRATO DI SCIENZE DELLE COSTRUZIONI</i>) link	BEVACQUA DOMENICO	RU	6	60
20.	ICAR/08	Anno di corso 2	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI II (<i>modulo di CORSO INTEGRATO DI SCIENZE DELLE COSTRUZIONI</i>) link	BEVACQUA DOMENICO	RU	6	60
21.	ICAR/08	Anno di corso 2	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI II (<i>modulo di CORSO INTEGRATO DI SCIENZE DELLE COSTRUZIONI</i>) link	SANTINI ADOLFO	PO	6	60
22.	ICAR/12	Anno di corso 2	PROGETTAZIONE DEI SISTEMI COSTRUTTIVI link	BAGNATO FRANCESCO	PA	6	60
23.	ICAR/12	Anno di corso 2	PROGETTAZIONE DEI SISTEMI COSTRUTTIVI link	BAGNATO FRANCESCO	PA	6	60

Anno




24.	ICAR/12	di corso 2	PROGETTAZIONE DEI SISTEMI COSTRUTTIVI link	DE CAPUA ALBERTO	PA	6	60	
25.	ICAR/12	Anno di corso 2	PROGETTAZIONE DEI SISTEMI COSTRUTTIVI link	DE CAPUA ALBERTO	PA	6	60	
26.	ICAR/12	Anno di corso 2	PROGETTAZIONE DEI SISTEMI COSTRUTTIVI link	PAOLELLA ADRIANO	PA	6	60	
27.	ICAR/12	Anno di corso 2	PROGETTAZIONE DEI SISTEMI COSTRUTTIVI link	PAOLELLA ADRIANO	PA	6	60	
28.	ICAR/12	Anno di corso 2	ENERGIA E SOSTENIBILITA' DEL PROGETTO link	MILARDI MARTINO	RU	6	60	
29.	ICAR/14	Anno di corso 2	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA II link	AMARO OTTAVIO SALVATORE	PA	6	60	
30.	ICAR/14	Anno di corso 2	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA II link	AMARO OTTAVIO SALVATORE	PA	6	60	
31.	ICAR/14	Anno di corso 2	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA II link	AMARO OTTAVIO SALVATORE	PA	6	60	
32.	ICAR/15	Anno di corso 2	ARTE DEI GIARDINI link	GIOFFRE' VINCENZO	RU	6	60	
33.	ICAR/17	Anno di corso 2	RAPPRESENTAZIONE DELLA CITTA' E DELL'AMBIENTE (<i>modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA I</i>) link	FATTA FRANCESCA	PO	4	40	
34.	ICAR/17	Anno di corso 2	RAPPRESENTAZIONE DELLA CITTA' E DELL'AMBIENTE (<i>modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA I</i>) link	FATTA FRANCESCA	PO	4	40	
35.	ICAR/17	Anno di corso 2	RAPPRESENTAZIONE DELLA CITTA' E DELL'AMBIENTE (<i>modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA I</i>) link	FATTA FRANCESCA	PO	4	40	
		Anno di	RAPPRESENTAZIONE DELLA CITTA' E DELL'AMBIENTE (<i>modulo</i>	FATTA				

36.	ICAR/17	corso 2	di <i>LABORATORIO DI URBANISTICA I)</i> link	FRANCESCA	PO	4	40	
37.	ICAR/17	Anno di corso 2	RAPPRESENTAZIONE MULTIMEDIALE DELL'ARCHITETTURA link	URSO AGOSTINO	RU	6	60	
38.	ICAR/21	Anno di corso 2	URBANISTICA (<i>modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA I)</i>) link	CAMPANELLA RAFFAELLA	RU	6	60	
39.	ICAR/21	Anno di corso 2	URBANISTICA (<i>modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA I)</i>) link	CAMPANELLA RAFFAELLA	RU	6	60	
40.	ICAR/21	Anno di corso 2	URBANISTICA (<i>modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA I)</i>) link	ARENA MARINA	RU	6	60	
41.	ICAR/21	Anno di corso 2	URBANISTICA link	ARENA MARINA	RU	6	60	
42.	ICAR/21	Anno di corso 2	URBANISTICA (<i>modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA I)</i>) link	SARLO ANTONELLA B.M.	RU	6	60	
43.	ICAR/21	Anno di corso 2	URBANISTICA (<i>modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA I)</i>) link	SARLO ANTONELLA BLANDINA	RU	6	60	
44.	ING-IND/11	Anno di corso 2	FISICA TECNICA link	MISTRETTA MARINA	RU	12	120	
45.	ING-IND/11	Anno di corso 2	FISICA TECNICA link	NICOLETTI ROSARIO FRANCESCO	RU	12	120	
46.	ICAR/08	Anno di corso 3	MORFOLOGIA STRUTTURALE (<i>modulo di CORSO INTEGRATO DI TECNICA DELLE COSTRUZIONI</i>) link	BUONSANTI MICHELE	RU	6	60	
47.	ICAR/08	Anno di corso 3	MORFOLOGIA STRUTTURALE (<i>modulo di CORSO INTEGRATO DI TECNICA DELLE COSTRUZIONI</i>) link	SANTINI ADOLFO	PO	6	60	
48.	ICAR/09	Anno di corso	TECNICA DELLE COSTRUZIONI (<i>modulo di CORSO INTEGRATO DI TECNICA DELLE COSTRUZIONI</i>)	PUCINOTTI RAFFAELE	RU	6	60	

		3	link						
49.	ICAR/09	Anno di corso 3	TECNICA DELLE COSTRUZIONI (<i>modulo di CORSO INTEGRATO DI TECNICA DELLE COSTRUZIONI</i>) link	RICCIARDELLI FRANCESCO D'ASSISI	PA	6	60		
50.	ICAR/12	Anno di corso 3	PROJECT MANAGEMENT GESTIONE OO.PP. E CANTIERE link	LUCARELLI MARIA TERESA	PO	6	60		
51.	ICAR/12	Anno di corso 3	PROJECT MANAGEMENT GESTIONE OO.PP. E CANTIERE link	LUCARELLI MARIA TERESA	PO	6	60		
52.	ICAR/12	Anno di corso 3	PROJECT MANAGEMENT GESTIONE OO.PP. E CANTIERE link	LUCARELLI MARIA TERESA	PO	6	60		
53.	ICAR/12	Anno di corso 3	PROJECT MANAGEMENT GESTIONE OO.PP. E CANTIERE link	LAGANA' RENATO	PA	6	60		
54.	ICAR/12	Anno di corso 3	PROJECT MANAGEMENT GESTIONE OO.PP. E CANTIERE link	LAGANA' RENATO	PA	6	60		
55.	ICAR/14	Anno di corso 3	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I (<i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I</i>) link	MORABITO ROBERTO	PA	8	80		
56.	ICAR/14	Anno di corso 3	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I (<i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I</i>) link	MORABITO ROBERTO	PA	8	80		
57.	ICAR/14	Anno di corso 3	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I (<i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I</i>) link	SIMONE RITA	PA	8	80		
58.	ICAR/14	Anno di corso 3	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I (<i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I</i>) link	SIMONE RITA	PA	8	80		
59.	ICAR/14	Anno di	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I (<i>modulo di</i>	SESTITO	PA	8	80		






		corso 3	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I) link	MARCELLO				
60.	ICAR/14	Anno di corso 3	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I (<i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I</i>) link	SESTITO MARCELLO	PA	8	80	
61.	ICAR/15	Anno di corso 3	PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO link	COLAFRANCESCHI DANIELA	PO	12	120	
62.	ICAR/15	Anno di corso 3	PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO link	DONIN GIAN PIERO	PO	12	120	
63.	ICAR/15	Anno di corso 3	PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO link	DONIN GIANPIERO	PO	12	120	
64.	ICAR/15	Anno di corso 3	PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO link	MORABITO VALERIO ALBERTO	RU	12	60	
65.	ICAR/15	Anno di corso 3	PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO link	VILLARI ALESSANDRO	RU	12	60	
66.	ICAR/16	Anno di corso 3	ARREDAMENTO 1 (<i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I</i>) link	MORABITO ROBERTO	PA	4	40	
67.	ICAR/16	Anno di corso 3	ARREDAMENTO 1 (<i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I</i>) link	MORABITO ROBERTO	PA	4	40	
68.	ICAR/16	Anno di corso 3	ARREDAMENTO 1 (<i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I</i>) link	SIMONE RITA	PA	4	40	
69.	ICAR/16	Anno di corso 3	ARREDAMENTO 1 (<i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I</i>) link	SIMONE RITA	PA	4	40	
70.	ICAR/16	Anno di corso 3	ARREDAMENTO 1 (<i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I</i>) link	SESTITO MARCELLO	PA	4	40	
		Anno	ARREDAMENTO 1 (<i>modulo di</i>					





71.	ICAR/16	di corso 3	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I) link	SESTITO MARCELLO	PA	4	40
72.	ICAR/17	Anno di corso 3	DISEGNO DELL' ARCHITETTURA (modulo di CORSO INTEGRATO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA) link	BRANDOLINO ROSARIO	PA	6	60
73.	ICAR/17	Anno di corso 3	DISEGNO DELL' ARCHITETTURA (modulo di CORSO INTEGRATO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA) link	BRANDOLINO ROSARIO	PA	6	60
74.	ICAR/17	Anno di corso 3	DISEGNO DELL' ARCHITETTURA (modulo di CORSO INTEGRATO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA) link	GIOVANNINI MASSIMO	PO	6	60
75.	ICAR/17	Anno di corso 3	DISEGNO DELL' ARCHITETTURA (modulo di CORSO INTEGRATO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA) link	NUCIFORA SEBASTIANO	RU	6	60
76.	ICAR/17	Anno di corso 3	DISEGNO DELL' ARCHITETTURA (modulo di CORSO INTEGRATO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA) link	RAFFA VENERA PAOLA	RU	6	60
77.	ICAR/17	Anno di corso 3	DISEGNO DELL' ARCHITETTURA (modulo di CORSO INTEGRATO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA) link	ARENA MARINELLA	RU	6	60
78.	ICAR/17	Anno di corso 3	RILIEVO DELL' ARCHITETTURA (modulo di CORSO INTEGRATO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA) link	BRANDOLINO ROSARIO	PA	6	60
79.	ICAR/17	Anno di corso 3	RILIEVO DELL' ARCHITETTURA (modulo di CORSO INTEGRATO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA) link	BRANDOLINO ROSARIO	PA	6	60
80.	ICAR/17	Anno di corso 3	RILIEVO DELL' ARCHITETTURA (modulo di CORSO INTEGRATO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA) link	GINEX GAETANO	PA	6	60
81.	ICAR/17	Anno di corso 3	RILIEVO DELL' ARCHITETTURA (modulo di CORSO INTEGRATO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA) link	GINEX GAETANO	PA	6	60
82.	ICAR/17	Anno di corso 3	RILIEVO DELL' ARCHITETTURA (modulo di CORSO INTEGRATO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA) link	GIOVANNINI MASSIMO	PO	6	60
		Anno di	RILIEVO DELL' ARCHITETTURA (modulo di CORSO INTEGRATO DI				

83.	ICAR/17	corso 3	DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA) link	PENNISI ISIDORO	RU	6	60	
84.	ICAR/20	Anno di corso 3	POLITICHE E STRATEGIE PER LA COESIONE TERRITORIALE link	MARTINELLI FLAVIA	PO	6	60	
85.	ICAR/20	Anno di corso 3	POLITICHE E STRATEGIE PER LA COESIONE TERRITORIALE link	MARTINELLI FLAVIA	PO	6	60	
86.	ICAR/20	Anno di corso 3	POLITICHE E STRATEGIE PER LA COESIONE TERRITORIALE link	MARTINELLI FLAVIA	PO	6	60	
87.	ICAR/11	Anno di corso 4	PROGETTAZIONE ORGANIZZAZIONE E SICUREZZA NEL CANTIERE link	LAGANA' RENATO	PA	6	60	
88.	ICAR/12	Anno di corso 4	PROGETTAZIONE ESECUTIVA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA) link	FOTI GIUSEPPA CONCET	PA	6	60	
89.	ICAR/12	Anno di corso 4	PROGETTAZIONE ESECUTIVA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA) link	FOTI GIUSEPPA MARIA CONCETTA	PA	6	60	
90.	ICAR/12	Anno di corso 4	PROGETTAZIONE ESECUTIVA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA) link	LAURIA MASSIMO	PA	6	60	
91.	ICAR/12	Anno di corso 4	PROGETTAZIONE ESECUTIVA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA) link	LAURIA MASSIMO	PA	6	60	
92.	ICAR/12	Anno di corso 4	PROGETTAZIONE ESECUTIVA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA) link	TROMBETTA CORRADO	PA	6	60	
93.	ICAR/12	Anno di corso 4	PROGETTAZIONE ESECUTIVA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA) link	TROMBETTA CORRADO	PA	6	60	
94.	ICAR/12	Anno di corso 4	ACCESSIBILITA FRUIBILITA' E SICUREZZA DEGLI SPAZI link	BAGNATO FRANCESCO	PA	6	60	
95.	ICAR/12	Anno di corso	PROGETTAZIONE ORGANIZZAZIONE E SICUREZZA	LAGANA' RENATO	PA	6	60	

		4	NEL CANTIERE link					
96.	ICAR/12	Anno di corso 4	TECNOLOGIE INNOVATIVE PER IL PROGETTO link	GIGLIO FRANCESCA	RU	6	60	
97.	ICAR/12	Anno di corso 4	TECNOLOGIE INNOVATIVE PER IL PROGETTO link	GIGLIO FRANCESCA	RU	6	60	
98.	ICAR/13	Anno di corso 4	MORFOLOGIA DEI COMPONENTI (<i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA</i>) link	FOTI GIUSEPPA CONCET	PA	6	60	
99.	ICAR/13	Anno di corso 4	MORFOLOGIA DEI COMPONENTI (<i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA</i>) link	FOTI GIUSEPPA MARIA CONCETTA	PA	6	60	
100.	ICAR/13	Anno di corso 4	MORFOLOGIA DEI COMPONENTI (<i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA</i>) link	LAURIA MASSIMO	PA	6	60	
101.	ICAR/13	Anno di corso 4	MORFOLOGIA DEI COMPONENTI (<i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA</i>) link	LAURIA MASSIMO	PA	6	60	
102.	ICAR/13	Anno di corso 4	MORFOLOGIA DEI COMPONENTI (<i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA</i>) link	TROMBETTA CORRADO	PA	6	60	
103.	ICAR/13	Anno di corso 4	MORFOLOGIA DEI COMPONENTI (<i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA</i>) link	TROMBETTA CORRADO	PA	6	60	
104.	ICAR/14	Anno di corso 4	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II (<i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II</i>) link	CARDULLO FRANCESCO	PO	8	80	
105.	ICAR/14	Anno di corso 4	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II (<i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II</i>) link	CARDULLO FRANCESCO	PO	8	80	
106.	ICAR/14	Anno di corso 4	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II (<i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II</i>) link	MONACO ANTONELLO	PA	8	80	
			PROGETTAZIONE					

107.	ICAR/14	Anno di corso 4	ARCHITETTONICA II (<i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II</i>) link	MONACO ANTONELLO	PA	8	80
108.	ICAR/14	Anno di corso 4	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II (<i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II</i>) link	MANNINO MARCO	PA	8	80
109.	ICAR/14	Anno di corso 4	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II (<i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II</i>) link	MANNINO MARCO	PA	8	80
110.	ICAR/14	Anno di corso 4	TEORIA DELLA RICERCA ARCHITETTONICA link	CARDULLO FRANCESCO	PO	6	60
111.	ICAR/16	Anno di corso 4	ARREDAMENTO 2 (<i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II</i>) link	CARDULLO FRANCESCO	PO	4	40
112.	ICAR/16	Anno di corso 4	ARREDAMENTO 2 (<i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II</i>) link	CARDULLO FRANCESCO	PO	4	40
113.	ICAR/16	Anno di corso 4	ARREDAMENTO 2 (<i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II</i>) link	MONACO ANTONELLO	PA	4	40
114.	ICAR/16	Anno di corso 4	ARREDAMENTO 2 (<i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II</i>) link	MONACO ANTONELLO	PA	4	40
115.	ICAR/16	Anno di corso 4	ARREDAMENTO 2 (<i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II</i>) link	MANNINO MARCO	PA	4	40
116.	ICAR/16	Anno di corso 4	ARREDAMENTO 2 (<i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II</i>) link	MANNINO MARCO	PA	4	40
117.	ICAR/17	Anno di corso 4	DISEGNO E LINGUAGGI DELLA COMUNICAZIONE link	PENNISI ISIDORO	RU	6	60
118.	ICAR/17	Anno di corso	RAPPRESENTAZIONE MULTIMEDIALE DELL'	URSO AGOSTINO	RU	6	60

		4	ARCHITETTURA link						
119.	ICAR/17	Anno di corso 4	TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE DEL PAESAGGIO link	RAFFA VENERA PAOLA	RU	6	60		
120.	ICAR/19	Anno di corso 4	RESTAURO ARCHITETTONICO (modulo di CORSO INTEGRATO DI RESTAURO) link	QUATTROCCHI ANGELA	RU	6	60		
121.	ICAR/19	Anno di corso 4	RESTAURO ARCHITETTONICO (modulo di CORSO INTEGRATO DI RESTAURO) link	QUATTROCCHI ANGELA	RU	6	60		
122.	ICAR/19	Anno di corso 4	TEORIE DEL RESTAURO (modulo di CORSO INTEGRATO DI RESTAURO) link	QUATTROCCHI ANGELA	RU	4	40		
123.	ICAR/19	Anno di corso 4	TEORIE DEL RESTAURO (modulo di CORSO INTEGRATO DI RESTAURO) link	QUATTROCCHI ANGELA	RU	4	40		
124.	ICAR/21	Anno di corso 4	PIANIFICAZIONE URBANISTICA (modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA II) link	BARRESI ALESSANDRA	RU	6	60		
125.	ICAR/21	Anno di corso 4	PIANIFICAZIONE URBANISTICA (modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA II) link	BARRESI ALESSANDRA	RU	6	60		
126.	ICAR/21	Anno di corso 4	PIANIFICAZIONE URBANISTICA (modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA II) link	FERA GIUSEPPE	PO	6	60		
127.	ICAR/21	Anno di corso 4	PIANIFICAZIONE URBANISTICA (modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA II) link	FERA GIUSEPPE	PO	6	60		
128.	ICAR/21	Anno di corso 4	PIANIFICAZIONE URBANISTICA (modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA II) link	MORACI FRANCESCA	PO	6	60		
129.	ICAR/21	Anno di corso 4	PIANIFICAZIONE URBANISTICA (modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA II) link	MORACI FRANCESCA	PO	6	60		
130.	ICAR/21	Anno di corso 4	PROGETTAZIONE URBANISTICA (modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA II) link	FERA GIUSEPPE	PO	6	60		

131.	ICAR/21	Anno di corso 4	PROGETTAZIONE URBANISTICA (modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA II) link	FERA GIUSEPPE	PO	6	60	
132.	ICAR/21	Anno di corso 4	PROGETTAZIONE URBANISTICA (modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA II) link	MORACI FRANCESCA	PO	6	60	
133.	ICAR/21	Anno di corso 4	PROGETTAZIONE URBANISTICA (modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA II) link	MORACI FRANCESCA	PO	6	60	
134.	ICAR/21	Anno di corso 4	PROGETTAZIONE URBANISTICA (modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA II) link	PULTRONE GABRIELLA	RU	6	60	
135.	ICAR/21	Anno di corso 4	PROGETTAZIONE URBANISTICA (modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA II) link	PULTRONE GABRIELLA	RU	6	60	
136.	M-FIL/04	Anno di corso 4	ESTETICA link	ROCCA ETTORE	RU	6	60	
137.	0	Anno di corso 5	TIROCINI FORMATIVI E ORIENTAMENTO link	GIGLIO FRANCESCA	RU	8	200	
138.	ICAR/12	Anno di corso 5	ENERGIA E SOSTENIBILITA' DEL PROGETTO link	MILARDI MARTINO	RU	6	60	
139.	ICAR/14	Anno di corso 5	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III) link	MARINO ANTONINO	PO	12	120	
140.	ICAR/14	Anno di corso 5	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III) link	NERI GIANFRANCO	PO	12	120	
141.	ICAR/14	Anno di corso 5	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III) link	ARCIDIACONO GIUSEPPE CARLO	PO	12	120	
		Anno di		CALABRO'				

142.	ICAR/22	corso 5	ESTIMO link	FRANCESCO	RU	8	80
143.	M-FIL/04	Anno di corso 5	ESTETICA link	ROCCA ETTORE	RU	6	60

▶ QUADRO B4 | **Aule**

Link inserito: http://www.unirc.it/architettura/calendario_lezioni.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AULE - Corso di Studio Architettura Magistrale a Ciclo Unico (Classe LM-4)

▶ QUADRO B4 | **Laboratori e Aule Informatiche**

Link inserito: http://www.unirc.it/architettura/laboratorio_multimediale.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e Aule informatiche

▶ QUADRO B4 | **Sale Studio**

Link inserito: <http://www.unirc.it/studenti/mediclub.php>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio e open space

▶ QUADRO B4 | **Biblioteche**

Link inserito: <http://www.unirc.it/architettura/biblioteca.php>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche Ateneo

▶ QUADRO B5 | **Orientamento in ingresso**

UniOrienta è il centro di orientamento dell'Università Mediterranea, dedicato agli studenti delle scuole superiori, e agli iscritti e

laureati dell'Ateneo. Questo servizio accompagna gli studenti dall'ultimo anno della scuola media superiore nella scelta del corso di studi, durante il ciclo formativo universitario e sostiene i laureati verso il mondo del lavoro. Uniorienta fornisce un servizio sportello specificatamente dedicato all'accoglienza e al tutorato.

Le attività di orientamento in entrata sono proposte e realizzate dal Prorettore delegato all'orientamento, dai delegati dei Corsi di Studio e dal dirigente amministrativo del settore. In particolare le attività di orientamento del Corso di Studio sono coordinate da un delegato del Direttore del Dipartimento dArTe che partecipa e contribuisce alle iniziative di Ateneo.

I servizi di orientamento in ingresso riguardano principalmente tre aree di attività:

A) Informazione

- Incontri Scuola/Università: visite-incontro presso le scuole superiori del territorio
- Seminari informativi sull'offerta didattica, sulla sua organizzazione e sugli sbocchi occupazionali

B) Formazione orientativa

- Accoglienza degli studenti dei licei e degli istituti tecnici presso le strutture didattiche dei Corsi di studio
- Visite ai laboratori dei Corsi di Studio e alle strutture di servizio agli studenti

C) Consulenza orientativa

- Servizio di consulenza personalizzato, previa prenotazione on-line, presso la sede di Uniorienta

Il Corso di Studio in Architettura magistrale a ciclo unico organizza iniziative di orientamento in ingresso specificatamente dedicate:

Open Day dArTe - Festa di fine corsi

L'Open Day si svolge alla fine del secondo semestre, vengono presentate le elaborazioni progettuali che hanno impegnato gli studenti durante l'anno accademico e organizzate brevi iniziative seminariali sui temi dell'architettura, della città e del paesaggio. Tale giornata è aperta alla partecipazione degli studenti delle scuole superiori al fine di far sperimentare loro forme dirette di conoscenza del Corso di Studio.

First Day dArTe - Giornata di accoglienza delle matricole

Il First Day è la giornata di accoglienza e orientamento delle matricole per favorirne l'inserimento. La giornata prevede la presentazione del Corso di Studio, dei programmi e delle attività e dei servizi dedicati agli studenti.

Link inserito: http://www.unirc.it/studenti/in_entrata.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Le iniziative per l'orientamento in itinere sono rivolte a migliorare l'efficacia e la qualità del percorso formativo. Il Corso di Studio, attraverso l'attività del delegato all'orientamento di Dipartimento, dei docenti/tutor e del personale tecnico-amministrativo organizza attività e fornisce servizi utili agli studenti per orientarsi durante il ciclo degli studi sui percorsi formativi interni al Corso di Studio, sul funzionamento dei servizi e sulle opportunità per gli studenti.

Il Corso di Studio in Architettura magistrale a ciclo unico garantisce i seguenti servizi di orientamento in itinere.

A. Front-office Corso di Studio Architettura a ciclo unico Classe LM 4

Sede: Dipartimento Architettura e Territorio Area didattica

Orario: Lunedì-Venerdì dalle 10.00 alle 13.00

Servizio: Orientamento e assistenza sui percorsi formativi interni al Corso di Studio

B. Sportello Corso di Studio Architettura a ciclo unico Classe LM 4

Sede: Dipartimento Architettura e Territorio Direzione

Orario: Mercoledì dalle 15.30 alle 17.00

Servizio: Ricevimento del Coordinatore del Corso di Studio e/o della Commissione Didattica

C. Tutorato in itinere Corso di Studio Architettura a ciclo unico Classe LM 4

Il Corso di Studio individua per ciascun anno di corso 5 Tutor di riferimento che svolgono attività di supporto e di orientamento, negli orari di ricevimento.

Link inserito: <http://www.unirc.it/architettura/orientamento.php>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Per le attività di tirocinio in itinere il Corso di Studio in Architettura Magistrale a ciclo unico prevede 2 principali tipologie di attività:

- partecipazione a concorsi di progettazione aperti alla componente studentesca organizzati da strutture scientificamente riconosciute;
- tirocini formativi presso strutture pubbliche e private.

I tirocini in itinere vengono svolti presso Enti pubblici e imprese private a seguito della stipula di specifiche Convenzioni triennali nelle quali è prevista la formulazione di piani formativi personalizzati unitamente a un'attività di tutoraggio didattico interno, oltre che aziendale. E' anche attivo un Programma Erasmus Placement che consente attività di tirocinio presso aziende private europee.

Gli studenti interessati a svolgere il tirocinio presso strutture pubbliche e/o private contattano la Commissione Orientamento Attività di tipo F, che provvede ad indirizzarli verso un tutor accademico, docente universitario del Corso di Studio con il quale concordare lo specifico progetto formativo da sottoporre all'azienda/ente. Il docente/tutor monitora l'attività del tirocinio.

Link inserito: <http://www.unirc.it/architettura/orientamento.php>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza periodi formazione all'esterno

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Le attività per la mobilità internazionale degli studenti promosse dall'Ateneo e dal Corso di Studio in Architettura Magistrale a ciclo unico Classe LM 4, sono relative a tre tipi di iniziative.

MOBILITA' STUDENTI A FINI DI STUDIO - ERASMUS STUDENT MOBILITY FOR STUDY (SMS)

L'Azione Erasmus del programma Lifelong Learning Programme promuove e gestisce la mobilità degli studenti che intendono trascorrere un periodo di studio presso le sedi universitarie straniere che hanno sottoscritto un accordo di collaborazione con l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria.

Per l'anno accademico 2013/2014 l'Ateneo di Reggio Calabria ha siglato una serie di accordi bilaterali con università straniere, in adesione al programma d'azione comunitaria per l'apprendimento permanente LLP (Life Learning Program) istituito dal

Parlamento Europeo nel 2006.

Riguardo a tali accordi bilaterali generali, il dipartimento dArTe ha la disponibilità di n. 60 borse di studio da assegnare agli studenti iscritti al corso di laurea di Architettura Magistrale a ciclo unico, per favorirne la mobilità. Ogni borsa di studio fa riferimento a mesi (minimo 3 massimo 12) (totale 188) di soggiorno degli studenti nella sede ospitante.

Nell'ambito degli accordi bilaterali il dipartimento dArTe favorisce la mobilità di studenti in uscita (outcoming) e quella degli studenti stranieri in entrata (incoming) provenienti dalle sedi consorziate.

L'assistenza agli studenti Erasmus (incoming e outcoming) è assicurata e monitorata costantemente:

- dal Servizio Relazioni Internazionali UFFICIO ERASMUS dell'Ateneo;
- dal delegato Erasmus di dipartimento coadiuvato da un'unità di personale tecnico-amministrativo;
- dall'associazione ESN Rhegium Student Network Reggio Calabria (costituita da ex studenti Erasmus) che svolge assistenza per favorire l'orientamento e l'inserimento degli studenti incoming e outcoming.

Gli accordi bilaterali per la mobilità internazionale - Programma Settoriale Erasmus sono:

1. FRANCIA

Sede: Parigi

Istituzione universitaria: École d'Architecture de Paris La Villette

N. Borse: 2

Mensilità per borsa: 10

2. FRANCIA

Sede: Marsiglia

Istituzione: École d'Architecture Marseille- Luminy

N. Borse: 3

Mensilità per borsa: 9

3. GERMANIA

Sede: Oldenburg

Istituzione universitaria: Jade Hochschule - Oldenburg Campus

N. Borse: 2

Mensilità per borsa: 5

4. GRECIA

Sede: Volos

Istituzione universitaria: University of Thessaly

N. Borse: 3

Mensilità per borsa: 10

5. INGHILTERRA

Sede: Newcastle

Istituzione universitaria: Newcastle University

N. Borse: 2

Mensilità per borsa: 6

6. POLONIA

Sede: Lublin

Istituzione universitaria: Politechnika Lubelska Uniwersytet

N. Borse: 2

Mensilità per borsa: 6

7. PORTOGALLO

Sede: Lisbona

Istituzione universitaria: Universidad Lusitana de Lisbona

N. Borse: 2

Mensilità per borsa: 10

8. PORTOGALLO

Sede: Viana Do Castelo

Istituzione universitaria: Instituto Politecnico de Viana Do Castelo

N. Borse: 7

Mensilità per borsa: 10

9. SPAGNA

Sede: Malaga

Isituzione universitaria: Universidad de Malaga

N. Borse: 2

Mensilità per borsa: 10

10. SPAGNA

Sede: Gran Canaria

Isituzione universitaria: Universidad de Las Palmas de Gran Canaria

N. Borse: 7

Mensilità per borsa: 10

11. SPAGNA

Sede: San Sebastian

Isituzione universitaria: Escuela Superior De Arquitectura (U.P.V.) Pais Vasco

N. Borse: 4

Mensilità per borsa: 10

12.SPAGNA

Sede: Siviglia

Isituzione universitaria: Universidad de Sevilla

N. Borse: 3

Mensilità per borsa: 9

13. SPAGNA

Sede: Madrid

Isituzione universitaria: Universidad Alfonso X el Sabio Madrid

N. Borse: 2

Mensilità per borsa: 10

14. SPAGNA

Sede: Granada

Isituzione universitaria: Universidad de Granada

N. Borse: 3

Mensilità per borsa: 10

15. SPAGNA

Sede: La Coruna

Isituzione universitaria: Universidad de La Coruña

N. Borse: 2

Mensilità per borsa: 10

16. TURCHIA

Sede: Ankara

Isituzione universitaria: University of Ankara

N. Borse: 1
Mensilità per borsa: 10

17. TURCHIA

Sede: Istanbul
Istituzione universitaria: Istanbul Technical University
N. Borse: 1
Mensilità per borsa: 10

18. UNGHERIA

Sede: Budapest
Istituzione universitaria: University Ybl. Miklos
N. Borse: 2
Mensilità per borsa: 6

19. BELGIO (mobilità internazionale dottorati di ricerca)

Sede: Leuven
Istituzione universitaria: Katholieke Universiteit Leuven
N. Borse: 3
Mensilità per borsa: 3

MOBILITA' STUDENTI PER ATTIVITA' DI TIROCINIO - ERASMUS MOBILITY FOR PLACEMENT (SMP)

Il Programma settoriale Erasmus permette agli studenti degli Istituti di Istruzione superiore titolari della "European University Charter - EUC" estesa di accedere a tirocini presso imprese, centri di formazione e di ricerca (escluse Istituzioni europee o Organizzazioni che gestiscono programmi europei) presenti in uno dei Paesi partecipanti al Programma.

Lo studente Erasmus, che può ricevere per il periodo di tirocinio un contributo comunitario ad hoc, ha l'opportunità di acquisire competenze specifiche e una migliore comprensione della cultura socio-economica del Paese ospitante, con il supporto di corsi di preparazione o di aggiornamento nella lingua del Paese di accoglienza (o nella lingua di lavoro), con il fine ultimo di favorire la mobilità di giovani lavoratori in tutta Europa.

Prima della partenza ogni studente erasmus dovrà essere in possesso di un Programma di lavoro (Training Agreement) sottoscritto dal beneficiario, dall'Istituto di istruzione superiore di appartenenza e dall'Organismo di accoglienza.

Il periodo del tirocinio deve essere coperto da un contratto (Placement contract) sottoscritto dal beneficiario e dall'Istituto di istruzione superiore o Consorzio di partenza.

L'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria ha stipulato con l'Agenzia Nazionale LLP Italia, nell'ambito dell'Accordo per la Mobilità Erasmus - Lifelong Learning Programme - un accordo relativo all'assegnazione di borse di mobilità studenti per tirocinio, per l'AA 2012-13, pari a 240 mensilità. Di queste 60 sono destinate agli studenti dell'Area di Architettura.

L'assistenza agli studenti che beneficiano delle borse Erasmus Placement è assicurata e monitorata costantemente:

- dall'Ufficio Mobilità Internazionale di Ateneo e dal delegato Erasmus di dipartimento che forniscono assistenza e orientamento per l'individuazione dell'ente ospitante e per l'elaborazione del progetto formativo di tirocinio;
- dall'associazione ESN Rhegium Student Network Reggio Calabria (costituita da ex studenti Erasmus) che svolge assistenza per favorire l'orientamento e l'inserimento degli studenti.

MOBILITA' STUDENTI PROGRAMMI DI STUDIO DI BREVE DURATA - ERASMUS INTENSIVE PROGRAMME (IP)

L'Erasmus Intensive Programme (IP) è un programma di studio di eccellenza di breve durata che coinvolge studenti e docenti di Istituti di istruzione superiore titolari di un'Erasmus University Charter di almeno tre diversi Paesi partecipanti al Programma Lifelong Learning.

L'Intensive Programme deve avere una durata minima di 10 giorni consecutivi di lavoro e una durata massima di 6 settimane; deve coinvolgere un numero minimo di 10 studenti e massimo di 60, e un numero massimo di 20 docenti provenienti da Istituti autorizzati a partecipare, di Paesi diversi da quello in cui l'IP ha luogo. Agli studenti partecipanti, per i quali i docenti determinano

una valutazione positiva delle attività svolte, vengono attribuiti crediti formativi.

Nell'A.A. 2012-13 gli studenti del Corso di Studio in Architettura magistrale a ciclo unico (Dipartimento dArTe) hanno avuto l'opportunità di partecipare ai seguenti Erasmus Intensive Programme.

Erasmus Intensive Programme: Spatial Development Planning

Istituzione/Paese ospitante: Department of City and Regional Planning - Middle East Technical University, Ankara (Turchia)

Periodo: dal 2 al 14 aprile 2013

Borse di studio: n. 3

Coordinatore locale del Programma Intensivo: Prof. Flavia Martinelli

Tema: Processo di rigenerazione urbana e strategie di pianificazione nella Dikmen Valley e nella Ankara Citadel.

Paesi/Istituzioni partecipanti: Middle East Technical University (Turchia) (Coordinamento), Newcastle University (Gran Bretagna),

Katholieke Universiteit Leuven (Belgio), Università degli Studi di Milano Bicocca (Italia), Universiteit Utrecht (Olanda),

Universidade de Aveiro (Portogallo), Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria (Italia), Université Francois Rabelais

de Tours (Francia), Universitata de Barcelona (Spagna), Slovak University of Technology (Slovacchia), Haropokopia University

(Grecia), Cardiff University (Gran Bretagna), KTH Royal Institute of Technology (Svezia), University of Groningen (Olanda),

Sito internet: <http://esdp-network.eu/IPankara2013.php>

Erasmus Intensive Programme: Villard European Cohesion: Piave river from the war front to the cultural park

Istituzione/Paese ospitante: Università IUAV di Venezia

Periodo: dal 15 al 26 aprile 2013

Borse di studio: n. 3

Coordinatore locale del Programma Intensivo: Prof. Rita Simone

Paesi/Istituzioni partecipanti: Università IUAV di Venezia (Coordinamento), University of Patras (Grecia), University of Ljubljana

(Slovenia), École Nationale Supérieure d'Architecture de Paris-Malaquais (Francia), Università degli Studi di Napoli Federico II,

Università Politecnica delle Marche, Università degli Studi Roma Tre, Università degli Studi di Sassari, Università degli Studi G.

D'Annunzio di Chieti e Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria.

Tema: Workshop intensivo di progettazione architettonica e paesaggistica della fascia territoriale del fiume Piave

Erasmus Intensive Programme: LOTUS Let's Open Cities for Tourist"

Istituzione/Paese ospitante: Isola de La Réunion (Francia) Scuola di Architettura di Montpellier.

Periodo: dal 20 aprile 2013 al 05 maggio 2013

Borse di studio: n. 4

Coordinatore locale del Programma Intensivo: Dott. Arch. Valerio Morabito

Tema: Progettazione degli Spazi Pubblici con particolare riguardo ai problemi di accessibilità nei centri storici per le persone con diversa mobilità e per il rilancio turistico.

Paesi/Istituzioni partecipanti: École Nationale Supérieure d'Architecture di Montpellier (Francia), Jade Hochschule di Oldenburg

(Germania), Tampere University of Technology (Finlandia), Lunds Universitet Arkitektskolan (Svezia), Universitat Politècnica de

Catalunya di Barcellona (Spagna), Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria (Italia).

Sito internet: www.etsav.upc.edu/locus/index

Link inserito: <http://www.unirc.it/studenti/erasmus.php>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: quadro sull'assistenza e gli accordi per la mobilità

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.
Universidade Lusiada (Lisbona PORTOGALLO)	03/12/2012	
Universidad de Las Palmas de Gran Canaria (Las Palmas De Gran Canaria SPAGNA)	21/01/2013	
Ecole D'Architecture Luminy de Marseille (Marsiglia FRANCIA)	25/03/2013	
Universidad de Sevilla (Siviglia SPAGNA)	21/11/2012	
Universidad de Granada (Granada SPAGNA)	04/07/2012	
Universidad de A Coruña (La Coruna SPAGNA)	04/03/2013	
Universidad de Malaga (Malaga SPAGNA)	04/12/2012	
Ankara Üniversitesi (Ankara TURCHIA)	07/03/2013	
Teknik Üniversitesi (Istanbul TURCHIA)	27/02/2013	
University of Miskolc (Budapest UNGHERIA)	07/03/2013	
Katholieke Universiteit Leuven (Leuven BELGIO)	14/02/2013	
École d'Architecture de Paris La Villette (Paris FRANCIA)	29/10/2012	
Jade Hochschule - Oldenburg Campus (Oldenburg GERMANIA)	11/03/2013	
Newcastle University (Newcastle REGNO UNITO)	10/12/2012	
Politechnika Lubelska Uniwersytet (Lublin POLONIA)	21/01/2013	
Instituto Politecnico de Viana Do Castelo (Viana Do Castelo PORTOGALLO)	25/03/2013	
Universidad Alfonso X el Sabio Madrid (Madrid SPAGNA)	17/11/2011	
Escuela Superior De Arquitectura (U.P.V.) Pais Vasco (San Sebastian SPAGNA)	12/07/2012	



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'accompagnamento al mondo lavoro è promosso e realizzato in larga misura dal servizio Job Placement dell'Università Mediterranea. Le azioni intraprese tendono a facilitare e ad accompagnare i laureati nella ricerca attiva di lavoro e nelle scelte professionali. Il Job Placement fornisce tre tipologie principali di servizi/attività.

SERVIZI AI LAUREATI/LAUREANDI

1. Iscrizione/Registrazione alla banca dati dedicata ai laureati e ai laureandi interfacciata con AlmaLaurea
2. Realizzazione e gestione del curriculum vitae e possibilità di inviare il proprio CV
3. Consultazione della bacheca offerte di lavoro

4. Servizio di consulenza personalizzato su richiesta on-line

SERVIZI ALLE AZIENDE

1. Registrazione gratuita aziende
2. Accesso alla banca dati laureati
3. Pubblicazione annunci di lavoro

TIROCINI POST-LAUREA

Il Job Placement cura direttamente l'iter di attivazione dei tirocini post lauream, quale periodo di ulteriore formazione on the job immediatamente dopo l'acquisizione del titolo accademico.

Viene fornita assistenza gratuita amministrativa e organizzativa nell'iter di attivazione del tirocinio per:

- la stipula della convenzione con l'Università Mediterranea di Reggio Calabria
- la promozione dell'offerta di tirocinio
- la stesura del progetto formativo con la supervisione di un tutor accademico
- l'attivazione e il monitoraggio delle attività
- le procedure per la conclusione del tirocinio

Nell'ultimo triennio circa 90 neo-laureati del Corso di Studi in Architettura a ciclo unico hanno svolto attività di tirocinio nei 12 mesi successivi alla laurea. Il 75% circa degli interessati ha inoltre beneficiato di borse di studio (FIXO) o borse aziendali.

Relativamente alle modalità attraverso cui il Corso di Studio favorisce l'occupabilità dei propri laureati è da segnalare una costante attività per la costruzione di una rete di relazioni finalizzata a garantire agli studenti la possibilità di svolgere attività di tirocinio. Il Manifesto degli Studi prevede al 5° Anno di Corso 8 CFU per attività in voce F nelle quali sono compresi i tirocini. Il Corso di Studio attiva specifiche convenzioni con enti pubblici e aziende private al fine di facilitare la transizione al mondo del lavoro.

Link inserito: <http://www.unirc.it/studenti/orientamento.php>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative



QUADRO B6

Opinioni studenti

Le principali fonti della presente analisi sono i risultati dei questionari somministrati agli studenti per la Valutazione della Didattica. La divulgazione dei risultati viene curata dal Nucleo di Valutazione di Ateneo.

La rilettura dei dati contenuti nei questionari compilati dagli studenti (a.a. 2012-13), aggregati in 4 campi principali, fornisce le seguenti indicazioni:

a) Organizzazione del Corso di Studio: presenta un buon livello di soddisfazione con percentuali comprese tra il 68% e il 80% dell'ultima rilevazione.

- b) Adeguatezza delle strutture e delle attrezzature: presenta un discreto grado di criticità (giudizi positivi di poco superiori al 50%) con particolare riferimento alla carenza di qualità delle aule e alla insufficiente dotazione di attrezzature di supporto allo svolgimento delle attività didattiche.
- c) Qualità della didattica erogata: presenta un ottimo livello di soddisfazione testimoniato da un trend che, nell'ultimo anno, fa registrare giudizi positivi fino all'87,29%.
- d) Grado di soddisfazione e interesse dello studente rispetto ai singoli insegnamenti: presenta un buon livello di soddisfazione che raggiunge per l'ultimo anno su un valore del 73,5% e un ottimo grado di interesse che si attesta sull'82,4%.

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Per quanto riguarda i giudizi sull'esperienza universitaria (dati AlmaLaurea maggio 2013) buona parte dei laureati (dato compreso tra 85% e 90% circa) si ritiene soddisfatto del percorso degli studi, sia in termini di organizzazione che di rapporto con la docenza, e circa il 50% si riscriverebbe allo stesso corso di laurea dello stesso Ateneo. Valori comunque positivi si evidenziano anche in merito alla sostenibilità del carico di studio (79%), all'organizzazione del corso (60%) e al rapporto con la docenza (85%). Anche i dati Alma Laurea confermano però l'insoddisfazione già rilevata al punto precedente (dati studenti CdS) in merito all'adeguatezza delle strutture e delle attrezzature di supporto alla didattica.

▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

L'analisi e rielaborazione dei dati relativi all'andamento delle carriere degli studenti, aggregati in 3 campi principali, fornisce le seguenti indicazioni:

a) Attrattività

Nel triennio considerato (aa.aa. 2009-2010; 2010-2011; 2011-2012) l'attrattività del corso, in termini di studenti che hanno partecipato al test di accesso, si mantiene costante così come il rapporto percentuale tra posti disponibili e domande di accesso. Le caratteristiche degli immatricolati registrano un incremento pari al 20% degli studenti provenienti da altra regione.

Il 60% circa degli studenti immatricolati (percentuale media del triennio) proviene dai licei con un trend che fa registrare un andamento positivo; al contrario si registra un calo di studenti provenienti dagli istituti tecnici (dal 27% del 2009-10, al 21% circa del 2011-12).

Aumentano inoltre gli studenti immatricolati con voto di maturità nella fascia più alta (da 90 a 100): nell'AA 2011-12 il 38% ha un voto di maturità compreso tra 90 e 100 e il 60% tra 80 e 100; mentre nell'AA 2009-10 il primo dato era pari al 31% e il secondo al 52%.

b) Esiti didattici

Il n. di studenti non regolari presenta un valore medio del 30% e aumenta nel triennio di circa il 6% per anno.

Per quanto riguarda l'andamento delle carriere si registrano le seguenti tendenze:

- le iscrizioni agli anni successivi al primo fanno registrare una flessione pari al 5% nel triennio;
- i trasferimenti si attestano intorno al 5% come valore medio del periodo, con un dato stabile e comunque scarsamente rilevante;
- il tasso di abbandono diminuisce, passando dal 14% del 2009-10 al 2% del 2011-12.

In merito all'andamento delle carriere è da considerare come il passaggio della coorte da un precedente ordinamento all'attuale comporti presumibilmente un'alterazione dei dati. Premesso ciò si evidenziano alcune criticità relativamente al rapporto CFU sostenuti/studenti iscritti che si attesta su un valore medio nel triennio di circa 36 CFU/studente ad anno. Mentre il tasso di

superamento degli esami previsti dal piano di studi presenta il seguente quadro:

- il 73% degli insegnamenti non presenta particolari criticità (più del 75% sostiene l'esame in corso);
- l'8% presenta un basso grado di criticità (50-75% supera l'esame);
- l'8% presenta un medio grado di criticità (25-50% supera l'esame);
- l'11% presenta un alto grado di criticità (0-25% supera l'esame).

Le medie di profitto rilevate si attestano su una votazione di 26,5 con una deviazione standard di 3,4.

c) Laureabilità

Relativamente alla regolarità dei tempi di conseguimento della laurea: i laureati in corso sono pari al 9,6%; del 90,4% di laureati fuori corso il 52,9% consegue il titolo entro il 1° anno F.C., il 32,7% entro il 2° F.C.; il 3,8% entro il 3° anno F.C. e l'1% entro il 4° F.C. Nel complesso entro il 2° anno FC si laurea il 95,2% degli studenti.

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

I dati Alma Laurea sulla condizione occupazionale restituiscono un quadro sufficientemente positivo già dal primo periodo post-laurea: emerge, infatti, che a un anno dal conseguimento del titolo risulta occupato già il 33,8% dei laureati. Tale quadro migliora nettamente se consideriamo i dati a tre anni dalla laurea, dai quali si evince che risulta occupato ben l'88,9% dei laureati.

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Relativamente alle modalità attraverso cui il CdS favorisce l'occupabilità dei propri laureati è da segnalare una costante attività della ex-facoltà di Architettura in coordinamento con il Corso di Studio per la costruzione di una rete di relazioni finalizzata a garantire agli studenti attività di tirocinio in itinere.

Per il triennio in esame (aa.aa. 2009-2010; 2010-2011; 2011-2012) i tirocini in itinere sono stati svolti presso Enti pubblici (n. 52 convenzioni) e imprese private (n. 2 convenzioni) a seguito della stipula di specifiche Convenzioni triennali nelle quali è prevista la formulazione di piani formativi personalizzati unitamente a un'attività di tutoraggio didattico interno, oltre che aziendale. E' anche attivo un Programma Erasmus Placement che consente attività di tirocinio presso aziende private europee. Sono state anche offerte attività di tirocinio in itinere attraverso l'organizzazione di seminari-workshop di progettazione nazionale e internazionale, con il coinvolgimento di enti pubblici e aziende private.

Relativamente alle attività di tirocinio in uscita il servizio Job Placement di Ateneo ha offerto, nel triennio considerato, la possibilità di effettuare periodi di apprendistato presso Enti pubblici e imprese, sia regionali che nazionali. Complessivamente 86 neo-laureati del CdS hanno svolto attività di tirocinio nei 12 mesi successivi alla laurea. Il 75% circa degli interessati ha inoltre beneficiato di borse di studio (FIXO) o borse aziendali.

In generale si sono avuti riscontri positivi sia da parte dei tirocinanti che da parte degli enti e delle imprese ospitanti.

▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

L'organizzazione della AQ del Corso di Studio è di competenza della Commissione per l'Assicurazione di Qualità (CAQ) del Dipartimento di Architettura e Territorio dArTe - dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria.

La CAQ è composta da: prof. Gianfranco Neri (Direttore del Dipartimento e Responsabile del Corso di Studio - Responsabile della AQ del Dipartimento e del Corso di Studio); prof. Antonella Sarlo (Vicedirettore del Dipartimento); prof. Raffaella Campanella (Componente della Commissione Didattica del dipartimento - Delegata per il Dipartimento in seno al Presidio di Qualità dell'Ateneo); prof. Massimo Lauria (Delegato alla Ricerca); prof. Valerio Morabito (Componente della Commissione Trasferimento tecnologico e spin off); prof. Rosa Marina Tornatora (Delegata all'internazionalizzazione).

La CAQ esplica le seguenti funzioni di organizzazione e responsabilità:

- Programma, organizza, supporta e verifica lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di Assicurazione della Qualità (AQ) del Dipartimento;
- Organizza, supporta e verifica l'aggiornamento delle informazioni nella Scheda Unica Annuale del corso di Studio (SUA-CdS);
- Organizza e monitora le rilevazioni dell'opinione studenti, laureandi e laureati;
- Organizza, supporta e verifica le attività di Riesame del CdS;
- Valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze
- Assicura il flusso informativo da e verso Nucleo di Valutazione dell'Ateneo e la Commissione Paritetica;
- Organizza, supporta e verifica l'aggiornamento delle informazioni nella Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD);
- Sovrintende allo svolgimento delle procedure di AQ in conformità a quanto programmato.

Link inserito: http://www.unirc.it/architettura/corsi_laurea_magistrale.php?cdl=322

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

La CAQ ha programmato i propri lavori e iniziative in ottemperanza delle seguenti scadenze:

- scadenza: 10/03/2013

La CAQ ha organizzato, supportato e verificato la redazione del Rapporto di Riesame del CdS;

- scadenza: 20/05/2013

La CAQ ha organizzato, supportato e verificato la compilazione della prima fase della Scheda SUA-CdS, informatizzata dal CINECA e resa pubblica a tutti gli studenti e a tutti i soggetti interessati.

Scadenze successive:

- organizzazione, supporto e verifica della compilazione delle fasi successive (30/06/2013 30/09/2013) della Scheda SUA-CdS;
- monitoraggio della rilevazione della valutazione degli studenti entro il 1/10/2013;
- organizzazione, redazione e verifica del Rapporto di Riesame del CdS (completo) entro il 30/11/2013;
- monitoraggio della redazione della Relazione Annuale delle Commissioni Didattiche Paritetiche Docenti-Studenti entro il 30/12/2013;
- organizzazione, supporto e verifica della compilazione della SUA-RD (Ricerca Dipartimentale) entro il 31/12/2013.

Link inserito: http://www.unirc.it/architettura/corsi_laurea_magistrale.php?cdl=322



La CAQ ha organizzato, supportato e verificato la redazione del Primo Rapporto di Riesame del CdS (scadenza 10/03/2013). Il Rapporto è stato caricato nell'archivio informatizzato all'uopo predisposto e inviato all'ANVUR e al Nucleo di Valutazione affinché lo verificasse al fine delle proprie valutazioni finalizzate alla redazione della Relazione Annuale del NVI con scadenza al 30/04/2013.

La CAQ ha programmato la redazione del Rapporto annuale di Riesame completo entro il 30/11/2013.

Link inserito:

https://ateneo.cineca.it/off270/sua/vis_riesame.php?parte=502&id_rad=1501804&id_cds_r=1314539&id_prog_r=0&user=ATENeri



Scheda Informazioni

Università	Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA
Nome del corso	Architettura
Classe	LM-4 c.u. - Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale)
Nome inglese	Architecture
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.darte.unirc.it/corsi_laurea_magistrale.php?cdl=356
Tasse	http://www.unirc.it/studenti/tasse_contributi.php



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	NERI Gianfranco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Dipartimento Architettura e Territorio
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Architettura e Territorio



Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	DONIN	Gianpiero	ICAR/15	PO	1	Affine	1. PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO

2.	FATTA	Francesca	ICAR/17	PO	1	Base	1. RAPPRESENTAZIONE DELLA CITTA' E DELL'AMBIENTE 2. RAPPRESENTAZIONE DELLA CITTA' E DELL'AMBIENTE 3. RAPPRESENTAZIONE DELLA CITTA' E DELL'AMBIENTE
3.	FERA	Giuseppe	ICAR/21	PO	1	Caratterizzante	1. PROGETTAZIONE URBANISTICA 2. PIANIFICAZIONE URBANISTICA
4.	LUCARELLI	Maria Teresa	ICAR/12	PO	1	Caratterizzante	1. PROJECT MANAGEMENT GESTIONE OO.PP. E CANTIERE 2. PROJECT MANAGEMENT GESTIONE OO.PP. E CANTIERE
5.	MARTINELLI	Flavia	ICAR/20	PO	1	Caratterizzante	1. POLITICHE E STRATEGIE PER LA COESIONE TERRITORIALE 2. POLITICHE E STRATEGIE PER LA COESIONE TERRITORIALE
6.	MORACI	Francesca	ICAR/21	PO	1	Caratterizzante	1. PROGETTAZIONE URBANISTICA 2. PIANIFICAZIONE URBANISTICA
7.	DE CAPUA	Alberto	ICAR/12	PA	1	Caratterizzante	1. PROGETTAZIONE DEI SISTEMI COSTRUTTIVI 2. MATERIALI PER L' ARCHITETTURA
8.	NERI	Gianfranco	ICAR/14	PO	1	Caratterizzante	1. PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III
9.	THERMES	Laura	ICAR/14	PO	1	Caratterizzante	1. COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA I 2. COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA I

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Alecci	Marco	marco_rc_03@hotmail.it	346162886
Bono	Domenico	dome.bono@gmail.com	3474404775
Di Chio	Emilia	emiliadichio@gmail.com	3405669771

Di Quattro	Gaetano	gaetano.diquattro.374@studenti.unirc.it	3883807522
Iovane	Francesco	francesco-iovane@hotmail.it	3272132317
Leto	Francesco	francesco_letto@infinito.it	3491705027
Pioli	Alessandro	allessandro.pioli.505@studenti.unirc.it	3312181159
Preiti	Alessandro	alessandro.preiti.276@studenti.unirc.it	3464171661
Prenesti	Svetlana	svetlana.prenesti.303@studenti.unirc.it	3202433918
Priolo	Antonino	antonino-priolo@libero.it	3404956334
Saturno	Francesco	saturno-francesco@libero.it	3473557979
Verduci	Vincenzo	vincenzo.verduci.87@gmail.com	3488001844
Rovense	Eva	evarovense@yahoo.it	3498627852

 Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Neri	Gianfranco
Campanella	Raffaella
Lauria	Massimo
Morabito	Valerio
Sarlo	Antonella Blandina Maria
Tornatora	Rosa Marina

 Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
ARENA	Marina Adriana	
BAGNATO	Francesco	
BARRESI	Alessandra	
CAMPANELLA	Raffaella	
GIGLIO	Francesca	
GIOFFRE'	Vincenzo	

MANNINO	Marco
MEDIATI	Domenico
MILARDI	Martino
NUCIFORA	Sebastiano
PASTURA	Francesco
QUATTROCCHI	Angela
RAFFA	Venera Paola
SIMONE	Rita
VILLARI	Alessandro
URSO	Agostino
MALACRINO	Carmelo
AMARO	Ottavio Salvatore
LAURIA	Massimo
PENNISI	Isidoro

► Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 170
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

► Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

► Sedi del Corso

Sede del corso: Melissari 89124 - REGGIO CALABRIA	
Organizzazione della didattica	altro: Semestrale/Annuale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale

Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2013
Utenza sostenibile	170

▶ Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	AR.M^GEN^080063
Modalità di svolgimento	convenzionale
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

▶ Date

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	05/04/2013
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	15/10/2013
Data di approvazione della struttura didattica	22/02/2013
Data di approvazione del senato accademico	26/02/2013
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	14/01/2009
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	11/12/2008 - 15/02/2013
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

▶ Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

Il transito dall'ordinamento DM 509 al DM 270 ha consentito di semplificare lo svolgimento del corso di studi e di aggiornarne gli obiettivi e le modalità. Già dall'a.a. 2007/08 il Corso di Laurea aveva subito una trasformazione nell'ambito dello stesso DM 509 che, propedeutica all'attuale rinnovo, aveva già provveduto al passaggio dal 3 + 2 al ciclo unico, e di conseguenza ad una razionalizzazione degli insegnamenti e degli esami.

Lo snellimento non prevede rinuncia né ai saperi minimi che concorrono alla formazione dell'architetto, né all'esperienza pluridisciplinare e laboratoriale che il corso di studi ha sempre inteso avere.

La revisione del corso di studi costituisce momento di riflessione critica sulla didattica, nei contenuti e nelle forme, e sugli obiettivi del percorso formativo alla luce delle istanze della società contemporanea.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

In sintesi, il NVI, esaminata la documentazione trasmessa dalla Facoltà di Architettura, ritenute sufficienti le motivazioni espresse riguardo alla trasformazione del corso di laurea specialistica a ciclo unico in "Architettura" (Classe 4S) nella classe Architettura (LM4) con la denominazione "Architettura"; ritenuti soddisfatti i requisiti di trasparenza in relazione ai requisiti di accesso ed alle specificità del percorso formativo, che si propone di formare una figura di professionista con approfondite conoscenze di storia dell'architettura, degli strumenti di rappresentazione, degli aspetti tecnicospirituali, metodologici e operativi della matematica e delle scienze di base; ritenuta chiara e riconoscibile la denominazione adottata; considerate sufficienti le risorse di docenza e di strutture; ritenuto altresì che l'iniziativa soddisfi le esigenze di razionalizzazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362 del 3/07/2007, esprime parere preliminarmente favorevole alla modifica della sezione RAD della Banca Dati dell'Offerta Formativa attraverso la trasformazione del corso di laurea specialistica a ciclo unico in "Architettura" (Classe 4S) nel corso di laurea magistrale a ciclo unico in "Architettura" nella classe LM-4 (Art. 8, Comma 1/a del DM 544/07).

Descrizione link: pagina web del NVI di Ateneo

Link inserito: http://www.unirc.it/ateneo/nucleo_valutazione.php

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

La capacità di apprendimento, di discernimento critico e di rigore metodologico devono esprimersi anche in ambiti tematici affini al progetto di architettura, utili per governare le possibili relazioni multidisciplinari dell'architettura. Ciò al fine di avviare il laureato alla professione di architetto, ma anche per consentirgli di affrontare proficuamente livelli più specialistici di formazione professionale scientifica quali master, dottorati di ricerca e livelli scientifici europei dei saperi della figura dell'architetto. Ciò ha comportato la decisione di incrementare i settori scientifici disciplinari: ICAR/17, MAT/03-05, SECS-P/06 e INF/01:

ICAR/17: per le sue applicazioni multimediali, con 8 CFU.

MAT/05 - MAT/03: per i suoi modelli teorico strutturali, con 8 CFU.

SECS-P/06: per le sue applicazioni ai nuovi modelli urbanistici, con 4 CFU.

INF/01: per le sue applicazioni di interesse interdisciplinare.

Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliono di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non sono già caratterizzanti.

Note relative alle attività caratterizzanti



Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline matematiche per l'architettura	MAT/05 Analisi matematica	8	12	8
Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale	12	12	12
Discipline storiche per l'architettura	ICAR/18 Storia dell'architettura	20	24	20
Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	ICAR/17 Disegno	16	16	16
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 56:		56		
Totale Attività di Base		56 - 64		



Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Progettazione architettonica e urbana	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana	40	40	36
Teorie e tecniche per il restauro architettonico	ICAR/19 Restauro	8	12	8
Analisi e progettazione strutturale per l'architettura	ICAR/08 Scienza delle costruzioni ICAR/09 Tecnica delle costruzioni	24	24	12
Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica	24	24	16

		ICAR/21 Urbanistica		
Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	ICAR/11 Produzione edilizia ICAR/12 Tecnologia dell'architettura	24	24	16
Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	ICAR/22 Estimo	8	8	8
Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica	IUS/10 Diritto amministrativo	6	6	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 100:		134		
Totale Attività Caratterizzanti		134 - 138		

▶ Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	ICAR/13 - Disegno industriale			
	ICAR/15 - Architettura del paesaggio			
	ICAR/16 - Architettura degli interni e allestimento			
	ICAR/17 - Disegno			
	INF/01 - Informatica	32	32	30
	L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea			
	M-FIL/04 - Estetica			
	MAT/03 - Geometria			
	MAT/05 - Analisi matematica			
	SECS-P/06 - Economia applicata			
Totale Attività Affini		32 - 32		

▶ Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	30	30

Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	20	20
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	8	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	8	8
	Tirocini formativi e di orientamento	6	8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività

72 - 74

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	300
Range CFU totali del corso	294 - 308

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2013	471300171	ABILITA' INFORMATICHE (CAD)	0	Angelo DI CHIO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/10	80
2	2013	471300230	ARREDAMENTO 1 (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I)	ICAR/16	Roberto MORABITO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/14	40
3	2013	471300229	ARREDAMENTO 1 (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I)	ICAR/16	Marcello SESTITO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/14	40
4	2013	471300231	ARREDAMENTO 1 (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I)	ICAR/16	Rita SIMONE <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/14	40
5	2013	471300232	ARREDAMENTO 2 (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II)	ICAR/16	Francesco CARDULLO <i>Prof. Ila fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/14	40
6	2013	471300234	ARREDAMENTO 2 (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II)	ICAR/16	Marco MANNINO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/14	40
7	2013	471300235	ARREDAMENTO 2 (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II)	ICAR/16	Antonello MONACO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/14	40
8	2013	471300201	ARTE DEI GIARDINI	ICAR/15	Vincenzo GIOFFRE' <i>Ricercatore</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/15	60

Docente di

9	2013	471300164	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA I	ICAR/14	riferimento Laura THERMES <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/14	60
10	2013	471300165	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA I	ICAR/14	Docente di riferimento Laura THERMES <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/14	60
11	2013	471300747	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA II	ICAR/14	Ottavio Salvatore AMARO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/14	60
12	2013	471300748	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA II	ICAR/14	Ottavio Salvatore AMARO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/14	60
13	2013	471300200	DIRITTO URBANISTICO	IUS/10	Maria FERRARA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	IUS/10	60
14	2013	471300249	DISEGNO DELL' ARCHITETTURA (modulo di CORSO INTEGRATO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA)	ICAR/17	Rosario Giovanni BRANDOLINO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/17	60
15	2013	471300250	DISEGNO DELL' ARCHITETTURA (modulo di CORSO INTEGRATO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA)	ICAR/17	Sebastiano NUCIFORA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/17	60
16	2013	471300251	DISEGNO DELL' ARCHITETTURA (modulo di CORSO INTEGRATO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA)	ICAR/17	Venera Paola RAFFA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/17	60
					Martino MILARDI <i>Ricercatore</i>		

ENERGIA E SOSTENIBILITA'

17	2013	471300181	DEL PROGETTO	ICAR/12	Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/12	60
18	2013	471300170	ESERCITAZIONI DI ISTITUZIONI DI MATEMATICA (modulo di ISTITUZIONI DI MATEMATICA)	MAT/05	Giovanni MOLICA BISCI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	MAT/05	20
19	2013	471300158	ESTETICA	M-FIL/04	Ettore ROCCA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	M-FIL/04	60
20	2013	471300153	ESTIMO	ICAR/22	Francesco CALABRO' <i>Ricercatore</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/22	80
21	2013	471300195	FISICA TECNICA	ING-IND/11	Marina MISTRETTA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ING-IND/11	120
22	2013	471300237	FONDAMENTI DELLA RAPPRESENTAZIONE	ICAR/17	Marinella ARENA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/17	60
23	2013	471300236	FONDAMENTI DELLA RAPPRESENTAZIONE	ICAR/17	Daniele COLISTRA <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/17	60
24	2013	471300238	FONDAMENTI DELLA RAPPRESENTAZIONE	ICAR/17	Domenico MEDIATI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/17	60
25	2013	471300186	LINGUA STRANIERA (INGLESE)	0	MARY TERESA O' SULLIVAN <i>Docente a contratto</i>		80
26	2013	471300253	MATERIALI PER L' ARCHITETTURA	ICAR/12	Docente di riferimento Alberto DE CAPUA <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/12	60

27	2013	471300252	MATERIALI PER L' ARCHITETTURA	ICAR/12	Francesco BAGNATO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/12	60
28	2013	471300254	MATERIALI PER L' ARCHITETTURA	ICAR/12	Francesco PASTURA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/12	60
29	2013	471300210	MORFOLOGIA DEI COMPONENTI (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA)	ICAR/13	Giuseppina FOTI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/12	60
30	2013	471300212	MORFOLOGIA DEI COMPONENTI (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA)	ICAR/13	Massimo LAURIA <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/12	60
31	2013	471300213	MORFOLOGIA DEI COMPONENTI (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA)	ICAR/13	Corrado TROMBETTA <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/12	60
32	2013	471300143	MORFOLOGIA STRUTTURALE (modulo di CORSO INTEGRATO DI TECNICA DELLE COSTRUZIONI)	ICAR/08	Michele BUONSANTI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/08	60
33	2013	471300220	PIANIFICAZIONE URBANISTICA (modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA II)	ICAR/21	Docente di riferimento Giuseppe FERA <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/21	60
34	2013	471300221	PIANIFICAZIONE URBANISTICA (modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA II)	ICAR/21	Docente di riferimento Francesca MORACI <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/21	60
			PIANIFICAZIONE URBANISTICA		Alessandra BARRESI <i>Ricercatore</i>		

35	2013	471300222	(modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA II)	ICAR/21	Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/21	60
36	2013	471300173	POLITICHE E STRATEGIE PER LA COESIONE TERRITORIALE	ICAR/20	Docente di riferimento Flavia MARTINELLI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/20	60
37	2013	471300174	POLITICHE E STRATEGIE PER LA COESIONE TERRITORIALE	ICAR/20	Docente di riferimento Flavia MARTINELLI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/20	60
38	2013	471300208	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I)	ICAR/14	Roberto MORABITO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/14	80
39	2013	471300206	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I)	ICAR/14	Marcello SESTITO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/14	80
40	2013	471300209	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I)	ICAR/14	Rita SIMONE <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/14	80
41	2013	471300239	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II)	ICAR/14	Francesco CARDULLO <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/14	80
42	2013	471300240	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II)	ICAR/14	Marco MANNINO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/14	80
43	2013	471300241	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II)	ICAR/14	Antonello MONACO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/14	80
					Docente di riferimento		

44	2013	471300245	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III)	ICAR/14	ICAR/14	120
----	------	-----------	--	---------	---------	-----

					Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA		
45	2013	471300242	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III)	ICAR/14	Giuseppe Carlo ARCIDIACONO <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/14	120
46	2013	471300244	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III)	ICAR/14	Antonino MARINO <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/14	120
47	2013	471300256	PROGETTAZIONE DEI SISTEMI COSTRUTTIVI	ICAR/12	Docente di riferimento Alberto DE CAPUA <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/12	60
48	2013	471300255	PROGETTAZIONE DEI SISTEMI COSTRUTTIVI	ICAR/12	Francesco BAGNATO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/12	60
49	2013	471300257	PROGETTAZIONE DEI SISTEMI COSTRUTTIVI	ICAR/12	Adriano PAOLELLA <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/12	60
50	2013	471300161	PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO	ICAR/15	Docente di riferimento Gianpiero DONIN <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/15	120
51	2013	471300162	PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO	ICAR/15	Valerio Alberto MORABITO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/15	60
52	2013	471300163	PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO	ICAR/15	Alessandro VILLARI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/15	60
			PROGETTAZIONE		Giuseppina FOTI		

53	2013	471300258	ESECUTIVA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA)	ICAR/12	<i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/12	60
54	2013	471300259	PROGETTAZIONE ESECUTIVA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA)	ICAR/12	Massimo LAURIA <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/12	60
55	2013	471300260	PROGETTAZIONE ESECUTIVA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA)	ICAR/12	Corrado TROMBETTA <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/12	60
56	2013	471300159	PROGETTAZIONE ORGANIZZAZIONE E SICUREZZA NEL CANTIERE	ICAR/11	Renato LAGANA' <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/11	60
57	2013	471300262	PROGETTAZIONE URBANISTICA (modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA II)	ICAR/21	Docente di riferimento Giuseppe FERA <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/21	60
58	2013	471300263	PROGETTAZIONE URBANISTICA (modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA II)	ICAR/21	Docente di riferimento Francesca MORACI <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/21	60
59	2013	471300264	PROGETTAZIONE URBANISTICA (modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA II)	ICAR/21	Gabriella PULTRONE <i>Ricercatore</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/21	60
60	2013	471300217	PROJECT MANAGEMENT GESTIONE OO.PP. E CANTIERE	ICAR/12	Docente di riferimento Maria Teresa LUCARELLI <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/12	60
					Docente di riferimento Maria Teresa		

61	2013	471300218	PROJECT MANAGEMENT GESTIONE OO.PP. E CANTIERE	ICAR/12	ICAR/12	60
----	------	-----------	--	---------	---------	----

					Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA		
62	2013	471300219	PROJECT MANAGEMENT GESTIONE OO.PP. E CANTIERE	ICAR/12	Renato LAGANA' <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/11	60
63	2013	471300223	RAPPRESENTAZIONE DELLA CITTA' E DELL'AMBIENTE (modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA I)	ICAR/17	Docente di riferimento Francesca FATTA <i>Prof. I Fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/17	40
64	2013	471300224	RAPPRESENTAZIONE DELLA CITTA' E DELL'AMBIENTE (modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA I)	ICAR/17	Docente di riferimento Francesca FATTA <i>Prof. I Fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/17	40
65	2013	471300225	RAPPRESENTAZIONE DELLA CITTA' E DELL'AMBIENTE (modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA I)	ICAR/17	Docente di riferimento Francesca FATTA <i>Prof. I Fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/17	40
66	2013	471300202	RAPPRESENTAZIONE MULTIMEDIALE DELL' ARCHITETTURA	ICAR/17	Agostino URSO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/17	60
67	2013	471300183	RESTAURO ARCHITETTONICO (modulo di CORSO INTEGRATO DI RESTAURO)	ICAR/19	Angela QUATTROCCHI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/19	60
68	2013	471300246	RILIEVO DELL' ARCHITETTURA (modulo di CORSO INTEGRATO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA)	ICAR/17	Rosario Giovanni BRANDOLINO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/17	60
69	2013	471300247	RILIEVO DELL' ARCHITETTURA (modulo di CORSO	ICAR/17	Gaetano GINEX <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi	ICAR/17	60

			INTEGRATO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA)		"Mediterranea" di REGGIO CALABRIA		
70	2013	471300248	RILIEVO DELL' ARCHITETTURA (modulo di CORSO INTEGRATO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA)	ICAR/17	Isidoro PENNISI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/17	60
71	2013	471300798	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI I (modulo di CORSO INTEGRATO DI SCIENZE DELLE COSTRUZIONI)	ICAR/08	Domenico BEVACQUA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/08	60
72	2013	471300797	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI I (modulo di CORSO INTEGRATO DI SCIENZE DELLE COSTRUZIONI)	ICAR/08	Adolfo Alberto SANTINI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/08	60
73	2013	471300804	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI II (modulo di CORSO INTEGRATO DI SCIENZE DELLE COSTRUZIONI)	ICAR/08	Domenico BEVACQUA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/08	60
74	2013	471300803	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI II (modulo di CORSO INTEGRATO DI SCIENZE DELLE COSTRUZIONI)	ICAR/08	Adolfo Alberto SANTINI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/08	60
75	2013	471300146	STORIA DELL' ARCHITETTURA ANTICA E MEDIEVALE	ICAR/18	Carmelo MALACRINO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/18	80
76	2013	471300180	TECNOLOGIE INNOVATIVE PER IL PROGETTO	ICAR/12	Francesca GIGLIO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/12	60
77	2013	471300184	TEORIE DEL RESTAURO (modulo di CORSO INTEGRATO DI RESTAURO)	ICAR/19	Angela QUATTROCCHI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/19	40
					Francesca GIGLIO		

78	2013	471300142	TIROCINI FORMATIVI E ORIENTAMENTO	0	<i>Ricercatore</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/12	200	
79	2013	471300197	URBANISTICA (modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA I)	ICAR/21	Marina Adriana ARENA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/20	60	
80	2013	471300198	URBANISTICA (modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA I)	ICAR/21	Raffaella CAMPANELLA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/21	60	
81	2013	471300261	URBANISTICA (modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA I)	ICAR/21	Antonella Blandina Maria SARLO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/21	60	
							ore totali	5260

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline matematiche per l'architettura	MAT/05 Analisi matematica ↳ <i>ISTITUZIONI DI MATEMATICA (1 anno) - 10 CFU</i>	10	10	8 - 12
Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale ↳ <i>FISICA TECNICA (2 anno) - 12 CFU</i>	12	12	12 - 12
Discipline storiche per l'architettura	ICAR/18 Storia dell'architettura ↳ <i>STORIA DELL' ARCHITETTURA CONTEMPORANEA (4 anno) - 6 CFU</i> ↳ <i>STORIA DELL' ARCHITETTURA ANTICA E MEDIEVALE (1 anno) - 8 CFU</i> ↳ <i>STORIA DELL' ARCHITETTURA MODERNA (2 anno) - 6 CFU</i>	20	20	20 - 24
Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	ICAR/17 Disegno ↳ <i>RAPPRESENTAZIONE DELLA CITTA' E DELL'AMBIENTE (COGNOMI A-F) (2 anno) - 4 CFU</i> ↳ <i>FONDAMENTI DELLA RAPPRESENTAZIONE (COGNOMI A-F) (1 anno) - 6 CFU</i> ↳ <i>DISEGNO DELL' ARCHITETTURA (COGNOMI A-F) (3 anno) - 6 CFU</i>	16	16	16 - 16
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 56 (minimo da D.M. 56)				
Totale attività di Base			58	56 - 64

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Progettazione architettonica e urbana	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana	40	40	40 - 40
	↳ <i>COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA I (COGNOMI A-L) (1 anno) - 6 CFU</i>			
	↳ <i>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I (COGNOMI A-F) (3 anno) - 8 CFU</i>			
	↳ <i>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II (COGNOMI A-F) (4 anno) - 8 CFU</i>			
	↳ <i>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III (COGNOMI A-F) (5 anno) - 12 CFU</i>			
↳ <i>COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA II (COGNOMI A-L) (2 anno) - 6 CFU</i>				
Teorie e tecniche per il restauro architettonico	ICAR/19 Restauro	10	10	8 - 12
	↳ <i>RESTAURO ARCHITETTONICO (4 anno) - 6 CFU</i>			
	↳ <i>TEORIE DEL RESTAURO (4 anno) - 4 CFU</i>			
Analisi e progettazione strutturale per l'architettura	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni	24	24	24 - 24
	↳ <i>TECNICA DELLE COSTRUZIONI (3 anno) - 6 CFU</i>			
	ICAR/08 Scienza delle costruzioni			
	↳ <i>MORFOLOGIA STRUTTURALE (3 anno) - 6 CFU</i>			
↳ <i>SCIENZA DELLE COSTRUZIONI I (COGNOMI A-L) (2 anno) - 6 CFU</i>				
↳ <i>SCIENZA DELLE COSTRUZIONI II (COGNOMI A-L) (2 anno) - 6 CFU</i>				
Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	ICAR/21 Urbanistica	24	24	24 - 24
	↳ <i>URBANISTICA (COGNOMI A-F) (2 anno) - 6 CFU</i>			
	↳ <i>PIANIFICAZIONE URBANISTICA (COGNOMI A-F) (4 anno) - 6 CFU</i>			
	↳ <i>PROGETTAZIONE URBANISTICA (COGNOMI A-F) (4 anno) - 6 CFU</i>			

	<p>ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica</p> <p>↳ <i>POLITICHE E STRATEGIE PER LA COESIONE TERRITORIALE (COGNOMI A-L) (3 anno) - 6 CFU</i></p>			
Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	<p>ICAR/12 Tecnologia dell'architettura</p> <p>↳ <i>PROJECT MANAGEMENT GESTIONE OO.PP. E CANTIERE (COGNOMI A-F) (3 anno) - 6 CFU</i></p> <p>↳ <i>MATERIALI PER L' ARCHITETTURA (COGNOMI A-F) (1 anno) - 6 CFU</i></p> <p>↳ <i>PROGETTAZIONE DEI SISTEMI COSTRUTTIVI (COGNOMI A-F) (2 anno) - 6 CFU</i></p> <p>↳ <i>PROGETTAZIONE ESECUTIVA (COGNOMI A-F) (4 anno) - 6 CFU</i></p>	24	24	24 - 24
Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	<p>ICAR/22 Estimo</p> <p>↳ <i>ESTIMO (5 anno) - 8 CFU</i></p>	8	8	8 - 8
Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica	<p>IUS/10 Diritto amministrativo</p> <p>↳ <i>DIRITTO URBANISTICO (1 anno) - 6 CFU</i></p>	6	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 134 (minimo da D.M. 100)				
Totale attività caratterizzanti			136	134 - 138

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	<p>ICAR/13 Disegno industriale</p> <p>↳ <i>MORFOLOGIA DEI COMPONENTI (COGNOMI A-F) (4 anno) - 6 CFU</i></p>			
	<p>ICAR/15 Architettura del paesaggio</p> <p>↳ <i>PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO (COGNOMI A-L) (3 anno) - 12 CFU</i></p>			

Attività formative affini o integrative	ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento	32	32	32 - 32 min 30
	↳ ARREDAMENTO 1 (COGNOMI A-F) (3 anno) - 4 CFU			
	↳ ARREDAMENTO 2 (COGNOMI A-F) (4 anno) - 4 CFU			
	ICAR/17 Disegno			
↳ RILIEVO DELL' ARCHITETTURA (COGNOMI A-F) (3 anno) - 6 CFU				
Totale attività Affini			32	32 - 32

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		30	30 - 30
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	20	20 - 20
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	8	8 - 8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	8	8 - 8
	Tirocini formativi e di orientamento	8	6 - 8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		74	72 - 74

CFU totali per il conseguimento del titolo

300

CFU totali inseriti

300

294 - 308